



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 22 DEL 03-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (29.04.2022)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **05-05-2022**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 22 DEL 03-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (29.04.2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 29.04.2022: **18, n. 19, n. 20, n. 21.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 29.04.2022: **18, n. 19, n. 20, n. 21.**



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 23 DEL 09-05-2022

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 22.04.2022 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera n. 91 del 30.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP (Documento Unico di Programmazione) relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 22.04.2022, avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) allegata al presente atto;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dai decreti del Presidente della Repubblica pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile con i quali sono stati indetti, per domenica 12 giugno 2022, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57,58, 59 e 60 in data 16 febbraio-8 marzo 2022 e dal fine di assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel bilancio di previsione;

Verificato che tale variazione non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta

ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 22.04.2022, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*";

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 22/04/2022, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*";

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 44 del 22.04.2022

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 23 DEL 09-05-2022

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 22.04.2022 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 23 DEL 09-05-2022

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 22.04.2022 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 3

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	43.000,00	43.000,00
	TOTALE	0,00	43.000,00	43.000,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 3

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.000,00	3.600,00	9.600,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	43.000,00	43.000,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	30.000,00	5.000,00	35.000,00
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	35.000,00	1.500,00	36.500,00
	TOTALE	71.000,00	53.100,00	124.100,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 3

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamen- to risultante
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	5.732,00	3.600,00	2.132,00
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	55.000,00	6.500,00	48.500,00
	TOTALE	60.732,00	10.100,00	50.632,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 3

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	43.000,00
Minori spese (Allegato A/4)	10.100,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	53.100,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	53.100,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	53.100,00

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 3

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	43.000,00	43.000,00
	TOTALE	0,00	43.000,00	43.000,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 3

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.000,00	3.600,00	9.600,00
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	43.000,00	43.000,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	30.000,00	5.000,00	35.000,00
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	58.382,00	1.500,00	59.882,00
	TOTALE	94.382,00	53.100,00	147.482,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 3

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	8.071,09	3.600,00	4.471,09
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	59.100,00	6.500,00	52.600,00
	TOTALE	67.171,09	10.100,00	57.071,09

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 3

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	43.000,00
Minori spese (Allegato A/4)	10.100,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	53.100,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	53.100,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	53.100,00

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 14 del 22/04/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”.

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza con atto di Giunta Comunale, attiene, principalmente, all'inserimento del bilancio di previsione 2022/2024, di variazioni in relazione allo svolgimento delle consultazioni referendarie, una nuova concessione demaniale che l'Amministrazione ha intenzione di acquisire e delle variazioni compensative afferenti all'Area 1 tra interventi nel campo del turismo dello sport.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2022/2024;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 30/12/2021, esecutiva;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 22 Aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 44 DEL 22-04-2022

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **Aprile** alle ore **09:40**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO -**.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO	X	
COSTAGLIONE MIRKO	ASSESSORE		X
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE ESTERNO	X	
BIANCHI KATIA	ASSESSORE		X
FANCIULLI CINZIA	ASSESSORE ESTERNO	X	

Totale Presenti: 4 – Totale Assenti: 2

Partecipa il **VICE SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **ANTONELLA ESCARDI**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone alla Giunta Comunale l'adozione della seguente delibera:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2022/2024 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

Preso atto che Nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile sono pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022 con i quali sono stati indetti, per domenica 12 giugno 2022, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio-8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni

- 1) Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- 2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 271, comma I, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- 3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
- 4) Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
- 5) Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura

Considerato che le spese che verranno sostenute per adempiere alle normative di legge riguardanti i suddetti referendum saranno, dietro regolare rendicontazione, rimborsate dallo Stato:

Ritenuto, quindi, che si debba procedere ad una variazione di bilancio al fine di inserire in bilancio le spese che si riterrà di impegnare finanziate da una pari entrata quale contributo dello Stato per elezioni;

Considerato, inoltre, che si rende necessario al fine di perseguire gli obiettivi

dell'Amministrazione incrementare lo stanziamento nella missione 1 Servizi Istituzionali programma 2 Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

Considerate, altresì, le richieste pervenute dall'Area 1 Amministrativa Settore 3 – Demografici – Turismo nella quale si richiedono variazioni tra le varie missioni di competenza della suddetta Area;

Considerato che il finanziamento della sopradette spese, ad eccezione di quelle relative ai referendum, può essere reperito da missioni di spesa che, ad oggi, presentano uno stanziamento eccedente il fabbisogno effettivo;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022 – 2024 annualità 2022, al fine di assicurare, l'adempimento degli obblighi di legge previsti dai decreti del Presidente della Repubblica riguardanti i referendum, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche al Documento Unico di programmazione ed agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2022

ENTRATE

Variazioni in aumento		Importo
	CO	€ 43.000,00
	CA	€ 43.000,00

SPESA

Variazione in diminuzione		Importo
	CO	€ 10.100,00
	CA	€ 10.100,00

Variazione in aumento

Importo

TOTALE A PAREGGIO	€ 53.100,00
	€ 53.100,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2022

ENTRATE

Variazioni in aumento

	Importo
CO	€ 43.000,00
CA	€ 43.000,00

SPESA

Variazione in diminuzione

	Importo
CO	€ 10.100,00
CA	€ 10.100,00

Variazione in aumento

Importo

TOTALE A PAREGGIO

€ 53.100,00
€ 53.100,00

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n.267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di adempiere agli obblighi scaturenti dai decreti di indizione referendum nonché raggiungere gli obiettivi decisi dall'amministrazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L. n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ANTONELLA ESCARDI

=====
 Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.
267/2000 c.ss.mm.ii.

=====
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 19-05-2022

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 19.05.2022 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Su proposta della Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera n. 91 del 30.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP (Documento Unico di Programmazione) relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.05.2022, avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) allegata al presente atto;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dal fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel bilancio di previsione;

Verificato che tale variazione, allegata al presente atto, non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.05.2022, avente ad oggetto: “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*”;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Di ratificare, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19/05/2022, avente ad oggetto: “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*”;

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 58 del 19.05.2022

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 19-05-2022

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 19.05.2022 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 19-05-2022

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 19.05.2022 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 63 DEL 17-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'Assessore al Bilancio propone alla Giunta Comunale l'adozione della seguente delibera:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

Considerate le richieste pervenute all'ufficio Ragioneria dal:
Dirigente dell'Area 1 Amministrativa Settore III demografici e turismo
Dirigente dell'Area 3 Tecnica Settore III edilizia ed urbanistica
che, al fine di perseguire gli obiettivi dell'Amministrazione, si rende necessario incrementare lo stanziamento nelle missioni:
7 Turismo Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
1 Servizi Istituzionali Programma 6 Ufficio Tecnico;

Considerato, altresì, necessario apportare al bilancio le variazioni conseguenti all'atto di donazione da parte di privati di cui alla delibera di giunta Comunale posta all'ordine del giorno della convocazione in data odierna;

Considerato che il finanziamento della sopradette spese, ad eccezione di quelle relative al reimpiego della donazione, può essere reperito da missioni di spesa che, ad oggi, presentano uno stanziamento eccedente il fabbisogno effettivo;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022 - 2024 annualità 2022, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi decisi dall'Amministrazione;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche al Documento Unico di programmazione ed agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2022

ENTRATE

Variazioni in aumento € 45.000,00

SPESA

Variazione in diminuzione € 79.240,92

Variazione in aumento € 124.240,92

TOTALE A PAREGGIO € 124.240,92 € 124.240,92

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n.

267/2000; Visto il d.Lgs.

n. 118/2011; Visto lo

Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2022

ENTRATE

Variazioni in aumento € 45.000,00

SPESA

Variazione in diminuzione € 79.240,92

Variazione in aumento € 124.240,92

TOTALE A PAREGGIO € 124.240,92 € 124.240,92

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di raggiungere gli obiettivi decisi dall'amministrazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 15 del 17/05/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”.

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza con atto di Giunta Comunale, attiene, principalmente, all'inserimento nel bilancio di previsione 2022/2024, di variazioni di parte corrente in relazione alla previsione di maggiori entrate extratributarie e da trasferimenti, di maggiori spese per affidamenti incarichi tecnici, di spese per lo svolgimento delle iniziative estive in campo turistico e di minori spese in materia di personale dipendente.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2022/2024;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 30/12/2021, esecutiva;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 17 Maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

Firmato
digitalmente da

**GABRIELE
DEVENTI**

CN = DEVENTI
GABRIELE
O = Comune di
Montevarchi/001772905
17

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	205.130,00	40.000,00	245.130,00
4.300.1100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE		205.130,00	45.000,00	250.130,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	32.400,00	937,43	33.337,43
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	38.800,00	4.000,00	42.800,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	535.411,00	22.303,49	557.714,49
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	46.500,00	87.000,00	133.500,00
12.01.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	5.000,00	5.000,00
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.150,39	5.000,00	17.150,39
	TOTALE	665.261,39	124.240,92	789.502,31

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.464,85	7.767,12	162.697,73
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	731.179,64	71.473,80	659.705,84
	TOTALE	901.644,49	79.240,92	822.403,57

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 4

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	45.000,00
Minori spese (Allegato A/4)	79.240,92
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	124.240,92
Maggiori spese (Allegato A/3)	124.240,92
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	124.240,92

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	212.360,27	40.000,00	252.360,27
4.300.1100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE		212.360,27	45.000,00	257.360,27

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	39.455,68	937,43	40.393,11
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	56.772,62	4.000,00	60.772,62
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	603.000,32	22.303,49	625.303,81
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.983,33	87.000,00	157.983,33
12.01.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE	770.211,95	119.240,92	889.452,87

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 4

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	181.800,96	7.767,12	174.033,84
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	801.412,33	71.473,80	729.938,53
	TOTALE	983.213,29	79.240,92	903.972,37

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 4

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	45.000,00
Minori spese (Allegato A/4)	79.240,92
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	124.240,92
Maggiori spese (Allegato A/3)	119.240,92
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	119.240,92



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 34 DEL 24-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

IL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICA PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Vista la deliberazione G.M. n. 135 del 25-10-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all' adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

Vista la deliberazione C.C. n. 80 del 30-12-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

Dato atto che, a seguito di una diversa programmazione e di intervenute esigenze, si rende necessario aggiornare il programma triennale 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 attraverso la rimodulazione dell'importo e la variazione dei finanziamenti dei sotto elencati progetti:

- codice CUI: L00124360538202200004 – *Ripavimentazione con manto sintetico campo sportivo Porto S. Stefano*: l' importo viene modificato da € 600.000,00 a € 700.000,00; la modalità di finanziamento, in precedenza prevista con mutuo da richiedere alla Casa Depositi e Prestiti, viene variata con l' utilizzo dell' avanzo di amministrazione;

Viste le schede relative alla programmazione triennale ed all'elenco annuale per il triennio 2022-2024 e redatte secondo quanto indicato dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i. ed allegate come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 allegati al presente atto;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi descritti in narrativa, la variazione al programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 30-12-2021, secondo le schede qui allegate che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, attraverso la rimodulazione dell'importo e la variazione dei finanziamenti dei sotto elencati progetti:

- codice CUI: L00124360538202200004 – *Ripavimentazione con manto sintetico campo sportivo Porto S. Stefano*: l'importo viene modificato da € 600.000,00 a € 700.000,00; la modalità di finanziamento, in precedenza prevista con mutuo da richiedere alla Casa Depositi e Prestiti, viene variata con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

2) di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022 – 2024 e dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2022, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è l'Arch. Marco PARETI.

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 TUEL 267/00 e ss.mm.ii..



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 34 DEL 24-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Luca Vecchieschi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 34 DEL 24-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	890,000.00	1,150,000.00	900,000.00	2,940,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,600,000.00	1,100,000.00	1,200,000.00	3,900,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00
stanziamenti di bilancio	900,000.00	200,000.00	0.00	1,100,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,500,000.00	0.00	300,000.00	1,800,000.00
altra tipologia	1,678,210.20	0.00	0.00	1,678,210.20
totale	9,568,210.20	2,450,000.00	2,400,000.00	14,418,210.20

Il referente del programma

PARETI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'opera (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo coperto dai lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale di avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è stata finanziata parzialmente o totalmente collettivamente?	Stato di esecuzione ex comma 2 art. 272-DL (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro del sito dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 272 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (5)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito a seguito di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
PARETI MARCO

Note:
 (1) Scheda di CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di ricezione di studi di fattibilità o di vendita finalizzata ad essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) mancanza di fondi
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 e) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 e) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2/2013)
 b) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2/2013)

Tabella B.5
 a) opera in corso
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex art.21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di attuazione di cui art.27 DL 21/02/11, 21/4/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui è prevista l'assegnazione dall'interessato (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Avanzità successive	Totale
0012436053820200002	L.00124360538202000007		terreni e fabbricati di proprietà comunale	009	053	016		3	2	3		1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
0012436053820200006	L.00124360538202000018		terreni e fabbricati di proprietà comunale	009	053	016		3	3	3		0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
												1.500.000,00	0,00	300.000,00	0,00	1.800.000,00

Note:

- (1) Codice univoco immobile: "1", numero immobile, "2", numero annuncio del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito, "3", progressivo di 5 cifre, codice di sezione, "4", numero di opere, "5", numero di opere in cui il CUP viene ripartito (adeguato al numero di opere in cui il CUP viene ripartito) e "6", numero di opere in cui il CUP viene ripartito (adeguato al numero di opere in cui il CUP viene ripartito).
- (2) Riferimento CUI intervento: "1", numero di opere, "2", numero di opere in cui il CUP viene ripartito (adeguato al numero di opere in cui il CUP viene ripartito) e "3", numero di opere in cui il CUP viene ripartito (adeguato al numero di opere in cui il CUP viene ripartito).
- (3) Riferimento CUP Opera incompiuta: "1", numero di opere, "2", numero di opere in cui il CUP viene ripartito (adeguato al numero di opere in cui il CUP viene ripartito) e "3", numero di opere in cui il CUP viene ripartito (adeguato al numero di opere in cui il CUP viene ripartito).
- (4) Valore stimato: "1", valore stimato, "2", valore stimato, "3", valore stimato, "4", valore stimato.

Il referente del programma

PARETI MARCO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì
- 3. sì, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia stituzionale e facoltativamente concessa all'opera da affidare al concessionario

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Codice libro intervento - CUI (1)	Cod. INT. Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	Anno di entrata in vigore della procedura di affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lotto finale (5)	Lavoro completo (6)	Codice NAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Fascia D.3)	STIMA DEL COSTO DELL'INTERVENTO (8)						Intervento assegnato a carico di quale programma (Fascia D.3)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi amministrativi successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali lavori a carico di altri programmi (10)		Scostamento finale (11) differenza tra importi e costi di competenza di bilancio	Aspetto di capitale privato (11)			
																							Importo	Importo		
L0012436053820200012	39		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	003	016		05.08 - Sociali e scolastiche	Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di beni di proprietà comunale	2		0,00	100,000,00	0,00	0,00	0,00							
L0012436053820200017	17		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	003	016		04 - Manutenzione	04.10 - Abitative	2		0,00	350,000,00	0,00	0,00	0,00							
L0012436053820200011	21		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	003	016		04 - Manutenzione	04.01 - Stradali	2		0,00	350,000,00	0,00	0,00	0,00							
L0012436053820200013	23		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	003	016		07 - Manutenzione ambientale	07.11 - Pulizia, manutenzione e gestione dell'ambiente	2		0,00	100,000,00	0,00	0,00	0,00							
														9.588.210,20	2.450.000,00	2.450.000,00	2.400.000,00	0,00	14.418,210,20	1.800.000,00	3.000.000,00					

Note:

(1) Numero intervento - "n" - ed eventuale indicazione del tipo di intervento (ad esempio "programmato", "provisorio" o "ad hoc")

(2) Numero libro intervento - "L" - ed eventuale indicazione del tipo di intervento (ad esempio "programmato", "provisorio" o "ad hoc")

(3) Numero attività - "A" - ed eventuale indicazione del tipo di intervento (ad esempio "programmato", "provisorio" o "ad hoc")

(4) Nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Spese in conto e a carico di quali programmi

(6) Spese in conto e a carico di quali programmi

(7) Spese in conto e a carico di quali programmi

(8) Importo complessivo dell'intervento

(9) Importo complessivo dell'intervento

(10) Importo complessivo dell'intervento

(11) Importo complessivo dell'intervento

(12) Importo complessivo dell'intervento

Il referente del programma

PARETI MARCO

Tabella D.1

1. periodo di riferimento

2. periodo di riferimento

3. periodo di riferimento

Tabella D.2

1. periodo di riferimento

2. periodo di riferimento

3. periodo di riferimento

Tabella D.3

1. periodo di riferimento

2. periodo di riferimento

3. periodo di riferimento

Tabella D.4

1. periodo di riferimento

2. periodo di riferimento

3. periodo di riferimento

Tabella D.5

1. periodo di riferimento

2. periodo di riferimento

3. periodo di riferimento

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Efficacia (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0012439053820200002		Manutenzione ordinaria, straordinaria e straordinaria a carico del Comune di S. Stefano - Loto 1	PARETI MARCO	350.000,00	350.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L0012439053820200003		Manutenzione del verde pubblico - Loto 1	PARETI MARCO	100.000,00	100.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L0012439053820200006		Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	PARETI MARCO	600.000,00	600.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L0012439053820200007		Risistemazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	PARETI MARCO	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L0012439053820200008		Realizzazione pista ciclabile da S. Libera a Porto S. Stefano	PARETI MARCO	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L0012439053820200010		Realizzazione nuovi locali per centri comunitari - Loto 1	PARETI MARCO	200.000,00	200.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L0012439053820200017		Lavori di rifinitura Asilo Nido - Roccoli	PARETI MARCO	600.000,00	600.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L0012439053820200021		Manutenzione straordinaria e realizzazione nuova illuminazione pubblica - Loto 1 - Cimitero e Cancello Aeronautica Militare	PARETI MARCO	300.000,00	300.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L0012439053820200022		Realizzazione parcheggio multipiano - Loto 1 - Viale di Porto S. Stefano	PARETI MARCO	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0012439053820200033		Risistemazione con marciapiede e campo sportivo Porto S. Stefano	PARETI MARCO	400.000,00	400.000,00	ADN	2	SI	SI	2			
L0012439053820200044	D12H22000100004	Fondo Regionale per la Montagna LANDSCAPE REFERENCE - Loto 1 - Lottizzazione del terzo millennio	PARETI MARCO	700.000,00	700.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0012439053820200005		Realizzazione terrazza su Corso Umberto I (sopra palambolato a Porto S. Stefano)	PARETI MARCO	198.210,20	198.210,20	AMB	2	SI	SI	2			
L0012439053820200014			PARETI MARCO	120.000,00	120.000,00	URB	2	SI	SI	2			

Il referente del programma

PARETI MARCO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- AMN - Ammontamento normativo
- AMB - Ammontamento urbanistico
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di progetto"
- 2. progetto definitivo
- 3. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
PARETI MARCO

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 17 del 25/05/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, pervenuta in data 24/05/2022, avente per oggetto: " VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022"

Richiamata la deliberazione G.M. n. 135 del 25-10-2021, di adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;

Richiamata, altresì la deliberazione C.C. n. 80 del 30-12-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l' elenco annuale delle opere pubbliche 2022;

Preso atto della necessità, espressa nella proposta di deliberazione in oggetto, di procedere ad una diversa programmazione in materia di opere pubbliche e nelle loro modalità di finanziamento a seguito di intervenute esigenze.

Viste le schede relative alla programmazione triennale ed il relativo elenco annuale per il triennio 2022-2024, predisposte in conformità al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.1.2018, n. 14 e s.m.i. ed allegate come parte integrante e sostanziale alla proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi ai sensi dell'Articolo 49, Comma 1 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dai responsabili dei servizi interessati;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 25/05/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente) *

Gabriele Deventi

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 33 DEL 24-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024

Su proposta dell'Assessore al Bilancio il

Consiglio Comunale

Premesso che:

· ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma; · le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

- con deliberazione n. 91 del 30/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

- con deliberazione n.1 del 04/01/2022 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2022;

- con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 29/04/2022 ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico l'esercizio finanziario 2021" è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2021;

Dato atto che la presente proposta di variazione è stata redatta sulla base delle esigenze dell'Amministrazione tese a raggiungere gli obiettivi programmati, nonché dalle richieste pervenute dai dirigenti delle varie aree;

Considerato, inoltre, che le variazioni comportano anche modifiche alle modalità di finanziamento di alcune opere pubbliche contemplate nel Piano triennale nonché nel piano annuale e conseguentemente nel bilancio di previsione;

Dato atto che le suddette variazioni possono essere così riepilogate:

Maggiori Entrate (Avanzo)	€ 1.616.933,56	
Minori Entrate		€ 600.000,00
Maggiori Spese		€ 1.016.933,56
TOTALE	€ 1.616.933,56	€ 1.616.933,56

Considerato, quindi, che si rende necessario variare il bilancio di previsione 2022/2024 relativamente alla prima annualità del bilancio stesso come da prospetto allegato;

Dato atto che il sopra citato prospetto allegato è stato predisposto con applicazione dell'avanzo derivante dall'esercizio 2021 al bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Dirigente Area Economico Finanziaria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore unico dei conti;

DELIBERA

- 1) Di applicare quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 187 "composizione del risultato di amministrazione" del D.Lgs. 267/2000;
- 2) Di variare il Documento Unico di programmazione (DUP) 2022/2024 nella parte riguardante il piano triennale delle opere pubbliche
- 3) Di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto riepilogata:

Maggiori Entrate (Avanzo)	€ 1.616.933,56	
Minori Entrate		€ 600.000,00
Maggiori Spese		€ 1.016.933,56
TOTALE	€ 1.616.933,56	€ 1.616.933,56

4) Di dare atto che viene conseguentemente variato il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 30.12.2021 come da prospetto allegato;

5) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli iniziali equilibri del bilancio 2022/2024;

Quindi successivamente, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 33 DEL 24-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 33 DEL 24-05-2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)
PROP. VARIAZIONE NUMERO 6 DEL 24-05-2022

Descrizione:

VARIAZIONE DI BILANCIO DI CONSIGLIO 31 MAGGIO 2022

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

		"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive						
E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
E	6.03.01.04	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	2022	0,00	231.068,74	1.616.933,56	0,00	1.848.002,30
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
			2022	Tot. proposte prec. 2.200.000,00	2.200.000,00	-600.000,00	0,00	1.600.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 3.014.452,95	3.014.452,95	-600.000,00	0,00	2.414.452,95
U	01.03-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.528,21	2.528,21	0,00	50.000,00	52.528,21
U	01.05-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	898.672,37	1.936.759,49	0,00	304.679,56	2.241.439,05
			2023	Tot. proposte prec. 773.527,62	803.527,62	0,00	0,00	803.527,62
			2024	Tot. proposte prec. 538.219,87	538.219,87	0,00	0,00	538.219,87
			Cassa	Tot. proposte prec. 1.425.879,44	2.463.966,56	0,00	304.679,56	2.768.646,12
U	01.06-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	262.000,00	327.806,62	0,00	-40.000,00	287.806,62
			2023	Tot. proposte prec. 262.000,00	262.000,00	0,00	0,00	262.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 262.000,00	262.000,00	0,00	0,00	262.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 335.157,43	400.964,05	0,00	-40.000,00	360.964,05

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 6 DEL 24-05-2022

Descrizione:

VARIAZIONE DI BILANCIO DI CONSIGLIO 31 MAGGIO 2022

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
"Tot. proposte prec. ": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
U	01.06-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	0,00	18.258,93	0,00	70.000,00	88.258,93
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 18.259,83	36.518,76	0,00	70.000,00	106.518,76
U	01.11-1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2022	150.000,00	150.000,00	0,00	120.000,00	270.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 150.000,00	0,00	0,00	120.000,00	270.000,00
U	06.01-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	125.500,00	107.500,00	0,00	10.000,00	117.500,00
			2023	Tot. proposte prec. 125.500,00	0,00	0,00	0,00	125.500,00
			2024	Tot. proposte prec. 125.500,00	0,00	0,00	0,00	125.500,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 143.818,98	125.818,98	0,00	10.000,00	135.818,98
U	06.01-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	600.000,00	950.000,00	0,00	100.000,00	1.050.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 600.000,00	950.000,00	0,00	100.000,00	1.050.000,00
U	07.01-1.03	Acquisto di beni e servizi	2022	256.335,00	163.835,00	0,00	130.000,00	293.835,00
			2023	Tot. proposte prec. 256.335,00	0,00	0,00	0,00	151.393,13
			2024	Tot. proposte prec. 256.335,00	0,00	0,00	0,00	137.178,40
			Cassa	Tot. proposte prec. 280.884,54	257.846,29	0,00	130.000,00	387.846,29

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 6 DEL 24-05-2022

Descrizione:

VARIAZIONE DI BILANCIO DI CONSIGLIO 31 MAGGIO 2022

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
U	08.02-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	50.000,00	50.000,00	0,00	15.000,00	65.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 74.367,76	0,00	0,00	15.000,00	89.367,76
U	10.05-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	2.515.000,00	2.618.714,83	0,00	209.000,00	2.827.714,83
			2023	Tot. proposte prec. 715.000,00	0,00	0,00	0,00	715.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 1.615.000,00	0,00	0,00	0,00	1.615.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.966.591,63	0,00	0,00	209.000,00	3.169.306,46
U	12.01-1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2022	0,00	0,00	0,00	254,00	254,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	254,00	254,00
U	14.02-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2022	0,00	203.403,24	0,00	48.000,00	251.403,24
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	203.403,24	0,00	48.000,00	251.403,24

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 6 DEL 24-05-2022

Descrizione:

VARIAZIONE DI BILANCIO DI CONSIGLIO DI 31 MAGGIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	----------	---------------	---------	--------	-----------

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI		2022	1.016.933,56	1.016.933,56	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00
		Cassa	-600.000,00	1.016.933,56	-1.616.933,56

Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
Manutenzione patrimonio comunale strade - Lotto 1	350.000,00	0,00	0,00
Manutenzione del verde pubblico - Lotto 1	100.000,00	0,00	0,00
Realizzazione rotatoria su Strada Prov. di Porto Ercole	600.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione edificio ex scuole elementari Porto Ercole	1.500.000,00	0,00	0,00
Realizzaz. pista ciclabile da S.Liberata a P.to S.Stefano	1.500.000,00	0,00	0,00
Realizz. loculi nei cimiteri comunali - Lotti 1	200.000,00	0,00	0,00
Lavori di riqua. Asilo Ricasoli	600.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza Stada Comunale del Campone....	300.000,00	0,00	0,00
Relaizzazione parcheggio multipiano ex Varoli P.S Stefano	3.000.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione Alloggi caserma Carabinieri	400.000,00	0,00	0,00
Ripavimentazione manto sintetico campo sportivo Porto S.Stef	700.000,00	0,00	0,00
F.do Regionale Montagna - EXPERIENCE THE LANDSCAPE	198.210,20	0,00	0,00
Realz.ne terrazza su C.so Umberto I(§opra amb.P.S.Stefano)	120.000,00	0,00	0,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi p.le dei Rioni....	0,00	300.000,00	0,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi C.so U.I - Ilstral	0,00	600.000,00	0,00
Adeguamento Via dei Mulini	0,00	100.000,00	0,00
Ristrutturazione fabbr.to ex ONMI - Lotto 1	0,00	300.000,00	0,00
Relaizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali - Lotti 2	0,00	200.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria Via A. Leopoldino	0,00	500.000,00	0,00
Manutenzione patrimonio comunale e strade - Lotto 2	0,00	350.000,00	0,00
Manutenzione del verde pubblico - Lotto 2	0,00	100.000,00	0,00
Realizz.str.da coll.to tra V.le Caravaggio e L.re Marinai ..	0,00	0,00	1.200.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - Lotto 2	0,00	0,00	350.000,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi V. Santo Stefano..	0,00	0,00	300.000,00
Spostamento e riqualificazione Biblioteca Comunale	0,00	0,00	100.000,00
Manutenzione patrimonio comunale e strade - Lotto 3	0,00	0,00	350.000,00
Manutenzione del verde pubblico - Lotto 3	0,00	0,00	100.000,00
Totale	9.568.210,20	2.450.000,00	2.400.000,00

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 18 del 25/05/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: " VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024".

Richiamata la deliberazione n. 91 del 30/12/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 e i relativi allegati approvando, altresì, anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione.

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio attiene all'inserimento nel bilancio 2022/2024 di variazioni, per un totale di € 1.616.933,56, finalizzate all'adeguamento delle previsioni afferenti la parte entrata e spesa del Bilancio di Previsione per rispondere alle esigenze dell'Amministrazione tese al raggiungimento degli obiettivi programmati e anche per variazioni alle modalità di finanziamento di alcune opere pubbliche contemplate nel Piano triennale nonché nel piano annuale e conseguentemente nel bilancio di previsione.

Visti i prospetti predisposti allegati alla predetta proposta di deliberazione di consiglio comunale di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024, recanti il dettaglio delle variazioni proposte.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata si dà atto che:

- a) permane l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione 2021/2023 di cui al comma 6 dell'art.162 del Tuel;
- b) l'andamento dinamico delle entrate e delle spese, esaminato nella sua globalità assicura l'equilibrio gestionale del bilancio;
- c) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

d) il saldo algebrico delle variazioni proposte è pari a zero;

Visti i pareri, sotto i profili tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 in materia di variazioni di bilancio;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2021, esecutiva;
- il regolamento comunale di contabilità.

Visti, infine:

- l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
- l'art. 42, comma 4, del citato D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.
Terranuova Bracciolini, 25/05/2022

L'ORGANO DI REVISIONE
(firmato digitalmente) *

Gabriele Deventi

(*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 28 DEL 19-05-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "*Piano triennale per l'informatica*" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 30/12/2021 con cui è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023 e l'elenco annuale degli

acquisti 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 30/12/2021 avente ad oggetto :” Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt.151-170-172 del d.Lgs 267/e art. 10 D.Lgs. 118/2011).

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2022 con cui è stato approvato l’aggiornamento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023 e l’elenco annuale degli acquisti 2022;

Visto che l’art. 7, comma 8, del DM n.14/2018 stabilisce che i programmi biennali degli acquisti sono modificabili nel corso dell’anno, previa apposita approvazione dell’organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell’elenco annuale;
- b) l’aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l’aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie;
- d) l’anticipazione alla prima annualità dell’acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell’elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 05.05.2022 nella quale viene deliberata una variazione di PEG consistente nella attribuzione della responsabilità del capitolo di bilancio n.ro 594003 – Bus Navetta – Codice Bilancio 10.02.1.103 dall’area Polizia locale all’area Tecnica e, nel contempo, si stabilisce che: “la suddetta variazione non rientra tra i casi che comportano la modifica al piano biennale degli acquisti dei beni e dei servizi come elencati all’art. 7 comma 8 del D.M: 14/2018 ma che tuttavia alla prima occasione utile si procederà all’aggiornamento del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi e del Documento Unico di Programmazione (DUP)”;

Ritenuto, quindi, opportuno proporre nella prima seduta utile di convocazione del Consiglio Comunale il recepimento di quanto deliberato dalla Giunta Municipale nella sopracitata delibera;

Posto che il comma 10, del medesimo art. 7, dispone che le modifiche al programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 50/2016;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la suddetta variazione non rientrando tra quelle stabilite all’articolo 7 del D.M. 14/2018 sopra richiamato non necessita del parere dell’organo unico di revisione;

Accertata la regolarità e la correttezza amministrativa dell’intero procedimento;

Visti

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contratti pubblici;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare l' aggiornamento al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 – 2023, e ai relativi atti di programmazione ,come da allegati considerati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- 3) di disporre che il presente documento programmatico aggiornato , come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, è contenuto con i relativi aggiornamenti nel Documento unico di programmazione che si considera contestualmente modificato;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" nonché la trasmissione della stessa al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt.172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000.

5) di dare atto che, successivamente, dopo l'approvazione definitiva delle modifiche, il programma biennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Infine con separata ed unanime votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 28 DEL 19-05-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 28 DEL 19-05-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	388,000.00	320,000.00	708,000.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	1,220,879.24	1,190,646.83	2,411,526.07	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	
altro	60,000.00	0.00	60,000.00	
totale	1,668,879.24	1,510,646.83	3,179,526.07	

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Codice Unico Intervento - CUI(1)	Annuale nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso in lavoro o di altra natura in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione in altro comparto, importo complessivo e eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O QUALI SI FARÀ RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA (11)	Acquistato aggiunto o modificato in programma (Tabella B.2)	
														Primo anno (13)	Secondo anno (15)	Costi su annualità successiva (14)	Totale (9)			Importo (10)
														1.688,87,24 (13)	1.510,646,83 (15)	308.475,72 (14)	3.488,007,79 (13)	0,00 (10)		

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrativa + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
(3) indica il CUP in quanto non presente
(4) indica il lotto funzionale
(5) indica il settore (F=forniture; S=servizi) + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
(7) indica il responsabile del procedimento
(8) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, comma 9 e 9. Tale campo, come in relative note e tabelle, comparsano solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata in euro, all'intero degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
TACCIOLI STEFANO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. ricerca di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. no
3. CUI non ancora attribuito
4. Sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI MONTE ARGENTARIO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TACCIOLI STEFANO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 26 DEL 19-05-2022

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2022 AI FINI DELLA TARI 2022 - PRESA D'ATTO

L'ASSESSORE AI TRIBUTI PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**”*;

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale*;

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR-2”) approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore dell'MTR-2 ARERA l'”**autorità competente**” all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'”*Ente Territorialmente Competente*”;

RILEVATO che per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale la richiamata Delibera ARERA n. 363/2021 dispone che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le Amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla Validazione dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza tra cui la definizione dei limiti alla crescita;
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano economico-finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rilevarebbero solo per la TARI degli anni successivi;

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente Territorialmente Competente dalla Delibera ARERA n. 363/21 sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della Delibera dell'Assemblea n.9/2020 secondo cui *“L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali”*;

DATO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del Nuovo Metodo Tariffario ARERA, spetta all'Autorità d'Ambito assumere le *“pertinenti determinazioni”* in ordine al Piano Economico-finanziario, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 29.1 dell'MTR-2 ARERA, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico-finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità;

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente ha identificato i Gestori di ciascuno dei servizi del ciclo integrato, a cui corrisponde una specifica Parte dei PEF comunali, come di seguito specificato:

- per la Parte del PEF relativa alle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud;
- per la Parte del PEF relativa alle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nei Terzi Gestori Impianti dei quali, ai sensi di vigenti rapporti convenzionali, si avvale SEI Toscana che pertanto non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero;

- per la Parte del PEF relativa alle attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali;

DATO ATTO che:

- per ciascuno dei tre Gestori è stata acquisita dall'Autorità la Parte di PEF di rispettiva competenza per i singoli Comuni appartenenti all'Ambito;
- in particolare il Gestore SEI Toscana ha provveduto ad elaborare per ciascun Comune dell'Ambito la Parte del PEF di propria competenza mediante la ripartizione comunale del PEF complessivo d'Ambito, in applicazione della nuova Metodologia approvata dall'Autorità di Ambito con la Deliberazione di Ambito n.7/22;

VISTO l'art. 28 dell'MTR-2 secondo il quale:

- *“Il PEF nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1., il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*
 - a. della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
 - b. del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*
- *L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”;*

DATO ATTO CHE, con riferimento al procedimento di determinazione del PEF 2022, la Validazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 28 dell'MTR è stata condotta dall'Autorità di Ambito secondo quanto previsto dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021 così come segue:

- la Validazione della Parte relativa ai Terzi Gestori Impianti è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (RTI Utiliteam CO SRL e Agknserca SNC), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con DDG n. 258 del 03.12.2021;
- la Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana (“PEF Grezzo d'Ambito SEI” 2022-2025) è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (Paragon Business Advisors SRL), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con Determina n. 248 del 11.11.2021;
- la Validazione della parte di diretta competenza delle Amministrazioni comunali è stata svolta avvalendosi di un parere professionale del medesimo soggetto terzo affidatario della Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana, per effetto dell'integrazione del servizio ad esso affidato con la citata DDG 248/2021 disposta con la successiva Determina n. 68 del 3.5.2022;

PRESO ATTO della Validazione finale dei PEF 2022 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (PARAGON e UTILITEAM) per effetto della Deliberazione Assembleare ODG n.6/22

VISTO il prospetto allegato 1 alla presente delibera “PEF 2022 - Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022 (ante limiti e ante IVA)”;

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 12/22 con la quale è stato accertato che:

- il totale dei costi del PEF 2022 Validato di SEI Toscana ammonta a € 133.743.323 di cui:
 - € 132.029.479 di costi riconducibili al Corrispettivo SEI Toscana da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n.26/21 (vd voce A del prospetto Allegato 1);
 - € 1.713.844 di costi per i servizi COVID 19;
- il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 8.468.524 (vd voce B del prospetto Allegato 1);

VISTE

1. la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26 del 09.12.2021 con la quale è stata condivisa la nuova Metodologia di ripartizione tra i singoli Comuni del valore totale dei costi del PEF di Ambito SEI Toscana, basata sui dati relativi ai servizi prestati nei singoli Comuni rilevati dalla contabilità gestionale del Gestore, da esso forniti ad esito di un percorso condiviso con l'Autorità;
2. la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n.11 del 20.4.2022 con la quale:
 - a) è stata approvata la modalità di applicazione della nuova Metodologia di ripartizione comunale del totale costi del PEF d'Ambito di cui alla DA n. 26/2021 per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 del PEF quadriennale 2022-2025 la cui incidenza percentuale per il Comune è esplicitata alla voce (C) del prospetto Allegato 1;
 - b) è stato stabilito di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi dati di "Ricavi della vendita delle materie prime seconde" e "Ricavi da contributi CONAI" prodotti dalla contabilità analitica del gestore la cui incidenza percentuale per il Comune è esplicitata alla voce (D) del prospetto Allegato 1;

CONSIDERATO che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana 2022 a carico del Comune ammontano all'importo indicato alla voce (E) del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano all'importo indicato alla voce F del prospetto Allegato 1), con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell'importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1;

RILEVATO che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, il PEF comunale SEI Toscana dell'esercizio 2022 (quale quota comunale del PEF d'ambito SEI Toscana 2022, ante impianti e post sharing Ricavi e Proventi) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del Prospetto Allegato 1;

RILEVATO l'eventuale importo dei costi per i servizi Covid-19 da imputare nel PEF, eccedente la quota che le Amministrazioni Comunali hanno indicato di voler coprire con il Fondone, così come riportato alla voce (L) del Prospetto Allegato 1;

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 10 del 20.04.2022, con la quale il Corrispettivo comunale Impianti 2022 relativo ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento è stato determinato nell'importo indicato alla voce (M) del prospetto Allegato 1, in continuità con le Convenzioni vigenti;

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022, comprensiva del Corrispettivo comunale impianti 2022 e dei costi per i servizi Covid-19 non coperti da Fondone, nell'importo complessivo indicato alla voce (N) dell'Allegato 1;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 17 dell'MTR-2 ARERA che prevede di imputare in ciascun anno del quadriennio 2022-2025 le componenti a conguaglio riferite agli esercizi 2018 e 2019, è stato determinato per il Comune il valore della rata da imputare nel PEF 2022:

- del Conguaglio 2018, come indicato nella riga (O) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26/20;
- del Conguaglio 2019, come indicato nella riga (P) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9/21;

RILEVATO che il Corrispettivo d'Ambito comunale SEI Toscana 2022, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2022 e delle rate dei conguagli 2018 e 2019, è pari all'importo indicato nella riga (Q) del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2021 pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (R) con variazione percentuale indicata al punto (S) del prospetto Allegato 1;

CONSIDERATO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2022 relativi a:

- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
 - o Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Rendiconto Consuntivo 2020 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (COI_{exp}) di cui all'articolo 10.1 del MTR-2;
 - o Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
 - o Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche:
 - a) Quote di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 6/22;
 - b) Contributi per i progetti oggetto dei cofinanziamenti regionali di cui alla LR 97/20;
 - c) Quote annuali delle variazioni dei conguagli ARERA 2018 e 2019 per effetto dei riconteggi sui driver di consuntivo (DA n.23/21)
- Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.1.4 della Determinazione ARERA 2/DRIF/21

DATO ATTO che il COMUNE ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2022, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentate;

VISTO il prospetto allegato 2 alla presente Delibera "PEF 2022 - Dati di diretta competenza comunale" così come trasmessi dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità;

VISTO il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2022 (ante detrazioni)";

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 17.06.2021 con la quale veniva disciplinata, per i Comuni che avevano optato per l'applicazione della TARI 2021 nella stessa misura della TARI 2020, la modalità di determinazione del Conguaglio 2020 da rateizzare in n.3 annualità nei PEF 2021,2022 e 2023;

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore del PEF comunale 2022 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (F) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:

- Corrispettivo comunale di competenza di SEI Toscana 2022, comprensivo del Corrispettivo impianti 2022 e della quota di Conguaglio 2018, 2019 e 2020, IVA inclusa, di cui alla riga (D);
- Costi di diretta competenza comunale di cui alla riga (E);

RICHIAMATO l'art. 4 dell'MTR-2 ARERA secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 8,6%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- Il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%;
- Il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-2 ARERA;
- Il coefficiente (QL_a) per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 4%, valorizzato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) sulla base di una valutazione della variazione della qualità delle prestazioni;
- Il coefficiente (PG_a) coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, valorizzato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione delle attività effettuate dal Gestore;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 12 del 20.04.2022 che determina per ciascun Comune il valore per l'annualità 2022 del Limite percentuale di crescita () - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF comunale ai sensi della normativa ARERA;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito ODG n.5 del 17.05.2022 che riporta per ogni singolo Comune gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali rispetto ai Limiti di Crescita approvati con la Delibera di Assemblea n. 12/2022;

RILEVATO che:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (L) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA n.12/2022 riportato nella riga (H) e delle rettifiche per Servizi Opzionali riportato alla riga (I);
- il valore del PEF comunale 2022 corrispondente all'applicazione del Limite predetto al valore del PEF comunale 2021 (voce G) è riportato alla riga (M);

APPURATO che per il Comune il valore del PEF comunale 2022 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (F) è superiore al valore del PEF comunale 2022 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (M) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (N) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2022

PRESO ATTO di quanto stabilito con la DA n.12/22 secondo cui, nel rispetto di quanto previsto dai richiamati articoli 4.5 e 4.7 dell'MTR ARERA, la predetta eccedenza del PEF comunale 2022 viene riportata ai PEF delle annualità successive 2023 2025, al fine di assicurare una fatturazione complessiva del Corrispettivo di competenza di SEI Toscana dell'esercizio 2022 (compresa la quota

riportata alle successive annualità) coerente con il percorso di equilibrio economico finanziario della gestione secondo le valutazioni espresse nella succitata DA n.12/22;

RICORDATO CHE al fine di procedere alla rimodulazione dell'eccedenza nel PEF delle annualità successive, è stato stabilito di ricondurre alla parte variabile del PEF 2022 l'eccedenza di cui alla riga (N) del prospetto Allegato 3;

VISTO il valore dell'eventuale incremento annuale massimo nel prossimo triennio per effetto della rata annuale del riporto dell'eccedenza 2022, riconosciuta ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR2, così come riportato alla voce (V) del prospetto Allegato 3;

RILEVATO INFINE CHE il valore finale del PEF comunale 2022, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (R) del prospetto Allegato 3 che rispetto al valore del PEF comunale 2021 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (T) del prospetto Allegato 3 con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (U) del prospetto Allegato 3

VISTO il prospetto "Detrazioni" Allegato 4 alla presente delibera;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione ARERA N. 2/2021, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF:

- le detrazioni di diretta competenza comunale;
- le detrazioni per finanziamenti regionali;

RICHIAMATE

- a) la Delibera n.7/2022 con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei finanziamenti regionali sui PEF 2022-2025 determinando l'importo a favore di ciascuna Amministrazione comunale;
- b) la D.A. n.15/22 del 17.05.2022 che riporta le detrazioni di diretta competenza comunale così come acquisite dalle Amministrazioni comunali in fase di ricognizione dei PEF 2022;
- c) la Delibera n. 14/2021 con la quale è stato quantificata la componente "Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021" che, per i Comuni interessati viene portato in abbattimento delle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determinazioni di determinazione del PEF 2021;

DATO ATTO che

- a) l'importo delle Detrazioni totali è riportato alla riga (E) del prospetto Allegato 4 quale somma:
 - delle detrazioni da finanziamenti regionali riportate alla riga (C), già al netto delle eventuali decurtazioni per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" di cui alla riga (B);
 - detrazioni di diretta competenza comunale riportate alla riga (D);
- b) l'importo della decurtazione residua del "Conguaglio 2020 per detrazioni", da imputare nei PEF delle successive annualità, è riportato alla riga (F) del prospetto Allegato 4;

VISTO il prospetto Allegato 5 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2022, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022;

RILEVATO che dal prospetto Allegato 5 del Piano Economico-Finanziario per l'esercizio 2022, come messo a disposizione dell'Autorità di Ambito,

- il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del PEF comunale 2022 (comprensivo dei conguagli 2018, 2019 e 2020) è pari all'importo risultante alla riga (68), così composto:
 - o componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (66);
 - o componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (67);
- il valore delle detrazioni ("Detrazioni") del PEF comunale 2022 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (69) della componente fissa di cui alla riga (70)
- il finale del PEF 2022 post detrazioni ("PEF 2022 post detrazioni") è pari all'importo risultante dalla riga (73), così composto:
 - o componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (71);
 - o componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (72);

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito ns. prot. n. 16029 del 19.05.2022, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n.6 del 17.5.2022, il Direttore ha:

- redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione 2DRIF/21 il Piano Economico finanziario 2022 del Comune e riportato nell'Allegato 5;
- precisato che il PEF comunale 2022 così determinato concorrerà al PEF pluriennale che sarà determinato dall'Autorità e trasmesso, entro il termine stabilito di 30 giorni dalla scadenza dei termini, all'Autorità nazionale ARERA per la sua finale approvazione

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi" del servizio rifiuti;

VISTO il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (46) dell'allegato 5, superiore /inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (47);

VISTA la Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2022 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione
- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore nel 2021 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;

- 3) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale;
- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale 2022 ante detrazioni, la verifica dei limiti e l'eventuale rimodulazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità di Ambito, che espone dettagliatamente tutte le detrazioni che concorrono a formare il PEF dell'esercizio 2022 del Comune;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 5 alla presente delibera, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 del Comune, come elaborato dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud;
- 8) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:
 - ha predisposto, con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea n. 16/22 del 17.05.2022, la determinazione del Piano Economico Finanziario 2022 del Comune che, nelle more della finale approvazione di ARERA, è comunque già efficace ai fini della TARI;
 - provvederà ad inviare, entro il termine di 30 giorni, la documentazione richiesta da ARERA per la sua definitiva approvazione del PEF 2022 tra cui la presente deliberazione;
 - informerà tempestivamente l'amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2022 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;
- 9) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;
- 10) di prendere atto dei contenuti della Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2021 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 26 DEL 19-05-2022

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2022
AI FINI DELLA TARI 2022 - PRESA D'ATTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 26 DEL 19-05-2022

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2022
AI FINI DELLA TARI 2022 - PRESA D'ATTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Allegato 1

Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022 (ante limiti e ante IVA)

AOR	GR - Sud
Comune	Monte Argentario
Totale PEF d'Ambito SEI Toscana 2022 Validato (All. 1 DA 12/22)	
Costi (al netto costi servizi Covid-19)	A
Ricavi e Proventi recuperi materia	B
	132.029.479 8.468.524
Ripartizione comunale dei Costi e dei Ricavi e Proventi del PEF d'Ambito SEI Toscana 2022 (All. 2 DA 12/22)	
<i>Incidenza secondo la nuova metodologia di cui alla DA n. 11/22 per i Costi</i>	
	C
<i>Incidenza da rendicontazione SEI Anno 2020 per i Ricavi e Proventi</i>	
	D
	2,57% 1,01%
PEF Comunale SEI Toscana 2022 - quota comunale del PEF D'Ambito SEI 2022 ante impianti (All. 3 DA 12/22)	
Costi	E = A * C
Ricavi e Proventi (ante sharing)	F = B * D
Fattore sharing Comune	G
Ricavi e Proventi (post sharing)	H = F * G
	3.390.063 85.862 81,95% 70.361
PEF Comunale SEI Toscana 2022 - quota comunale del PEF D'Ambito SEI Toscana 2022 ante impianti post sharing Ricavi e Proventi (All. 3 DA 12)	
	I = E - H
	3.319.702
Quota comunale dei costi servizi Covid-19 al netto dell'utilizzo del "Fondone" (Allegato 6 DA Odg. 5/22) *	
	L
	23.149
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso Impianti e conguagli PEF 2018 e PEF 2019 (Allegato 5 DA n. 12/22)	
Corrispettivo comunale Impianti	M
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso impianti 2022 ante rata conguaglio 2018 e 2019	N = I + L + M
Conguaglio 2018 (rata)	O
Conguaglio 2019 (rata)	P
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso impianti 2022 post rata conguaglio 2018 e 2019	Q = N + O + P
	1.138.399 4.481.249 3.863 3.188 4.488.300
Variazione annua Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2021 (ante Limiti)	
Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021 (All. 6 DA 15/21)	R
Variaz. Assol. Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2022 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021	S = Q - R
Variaz. % Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2022 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021	T = S/R
	4.232.780 255.520 6,037%
(*) la quota dei Costi Covid 19 coperta da Fondone, così come comunicato dall'Amministrazione comunale è pari a :	
	0

ALLEGATO 2 - PEF 2022

Dati di diretta competenza comunale (Gestore Comune)

PR - AOR		GR - SUD		
Comune		MONTE ARGENTARIO		
Importi IVA inclusa				
Voci di costo		PEF 2021	PEF 2022	
			Costi del Comune ante rivalutazione (Consuntivo 2020)	Costi del Comune PEF 2022
SUB Totale Servizi Opzionali	A	22.127 €	28.964 €	46.322 €
CARC (svolto internamente o con affidamenti a soggetti terzi, incluso SEI Toscana)	B	0 €	54.980 €	55.145 €
Spazzamento e Lavaggio in economia	C	0 €	0 €	0 €
Altri servizi in economia	D	39.837 €	0 €	0 €
Costi per la Gestione Post operativa delle discariche e costi di chiusura	E	0 €	84.120 €	84.373 €
Campagne informative e di educazione ambientale e misure di prevenzione	F	0 €	0 €	0 €
Altre spese imputate nel PEF	G	0 €	0 €	0 €
Costi funzionamento ATO	H	6.264 €		5.940 €
Costi di investimento per i progetti ammessi di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	I			0 €
Quote annuali delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	L			0 €
SUB totale Altri costi	M = B+C+D+E+F+G+H+I+L	46.101 €		145.458 €
Perdite relative a crediti inesigibili TIA e TARI	N	43.455 €		0 €
Accantonamento rischi su crediti TIA e TARI	O	219.003 €		197.627 €
SUB totale Perdite e Accantonamenti	P = N+O	262.458 €		197.627 €
Totale costi di diretta competenza comunale	Q = A + M + P	330.686 €		389.406 €
Detrazioni dal PEF ex art. 1.4 (parte di diretta competenza comunale)		PEF 2021		PEF 2022
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	R	4.974 €		4.973 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	S	0 €		119.121 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	T	0 €		0 €
Ulteriori partite in detrazione indicate dal Comune	U	0 €		0 €
<i>Ulteriori partite inserite dall'ETC:</i>				
Eventuale quota annuale delle "sovrappartizioni PEF" per crediti TIA ai sensi dell'accordo conciliativo tra SEI-Sienambiente-Comune	V	0 €		0 €
Finanziamenti RT di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	Z			0 €
Quote annuali in detrazione delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	AA			0 €
Totale detrazioni di diretta competenza comunale	AA = R+S+T+U	4.974 €		124.094 €
Attività esterne Ciclo integrato RU		0 €		0 €
Note:				
1) Importo dei Servizi Opzionali per cui è stato fatto ricorso ai COI come da art. 10.1 MTR-2 risulta paria:			30.929 €	

Allegato 3 PEF Comunali 2022 (ante detrazioni)

AOR	GR - Sud
Comune	Monte Argentario
Valore del PEF comunale 2022 ante applicazione limiti	
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 ante IVA (All. 6 DA n.12/22)	A 4.488.300 €
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 post IVA (All. 6 DA n.12/22)	B = A * 10% 4.937.130 €
Conguaglio 2020 dovuto a SEI imputato sul PEF 2022 (All. 4b DA 14/21)	C 21.749 €
Corrispettivo di competenza SEI Toscana 2022 post IVA (All. 6 DA n.12/22)	D = B + C 4.958.880 €
Costi di diretta competenza del Comune (All. 1 Odg. n 5/22)	E 389.406 €
Valore del PEF comunale 2022 (ante applicazione limiti)	F = D + E 5.348.286 €
Valore del PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti di crescita	
Valore del PEF comunale Anno 2021 (post applicazione limiti)	G 5.008.494 €
Limite alla crescita ATS (All. 8 DA n.12/22)	H 4,80%
Rettificata Limiti per Accordo Procedimentale Servizi Opzionali (All. 5 DA Odg. n. 5/22)	I 0,46%
Valore finale del Limite alla crescita ATS	L = H + I 5,26%
Valore del PEF comunale 2022 corrispondente al valore finale del limite alla crescita (All.2 DA 1 Odg. n.6/ 22)	M = G * (1 + L) 5.272.034 €
Confronto tra PEF comunale 2022 Ante limiti e PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti	
Eventuale eccedenza - nel caso di superamento dei Limiti alla Crescita - distinta tra:	N = F - M se F > M; 76.252 €
PEF comunale 2022 post limiti	R = min (F;M) 5.272.034 €
PEF comunale 2021 post limiti	S 5.008.494 €
Variazione Assoluta PEF comunale 2022 su Anno 2021 (post limiti)	T = R - S 263.540 €
Variazione Percentuale PEF comunale 2022 su Anno 2021 (post limiti)	U = T / S 5,26%
Incremento annuale nel prossimo triennio per effetto della rimodulazione dell'eccedenza ai sensi dell'art 4.5 dell'VMTR-2	(V) = (N) / 3 se F > M; 25.417 €

Allegato 4

Detrazioni

	AOR	GR - Sud
	Comune	Monte Argentario
Detrazioni per finanziamenti regionali (DA n.7/22)	A	1.800 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo da recuperare nel PEF (*)	B	0 €
Detrazioni per finanziamenti regionali decurtate	C = A-B (se positivo)	1.800 €
Detrazioni di diretta competenza comunale (DA Odg n.5/22)	D	124.094 €
Totale detrazioni da imputare PEF 2022	E = C + D	125.894 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo residuo da imputare nel PEF delle successive annualità	F = A-B (se negativo)	0 €
Note		
(*) Decurtazione definita da DA n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente "Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021" che, per i Comuni soggetti a decurtazione per effetto dei limiti alla crescita, viene recuperato nelle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determine di determinazione del PEF 2021		

Allegato 5

PEF ARERA 2022

	2022		
	Monte Argentario		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
1 Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	971.968	-	971.968
2 Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	792.568	-	792.568
3 Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	819.451	-	819.451
4 Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.061.664	13.993	1.075.657
5 Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} 11A TV	-	-	-
6 Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} TV	-	-	-
7 Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{EXP} TV	-	-	-
8 Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	7.345	-	7.345
9 Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
10 Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.407	-	4.407
11 Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	78.517	-	78.517
12 Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
13 Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
14 Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	65.954	-	65.954
15 Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} TV	150.884	58.246	209.130
16 Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	374.017	374.017
17 Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
18 ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.726.175	446.256	4.172.431
19 Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	521.401	-	521.401
20 Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	6.224	55.145	61.369
21 Costi generali di gestione CGG	232.630	-	232.630
22 Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
23 Altri costi CO _{AL}	3.605	90.313	93.918
24 Costi comuni CC	242.459	145.458	387.916
25 Ammortamenti Amm	90.946	-	90.946
26 Accantonamenti Acc	4.499	197.627	202.126
27 - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
28 - di cui per crediti	4.499	197.627	202.126
29 - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
30 - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
31 Remunerazione del capitale investito netto R	45.510	-	45.510
32 Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{inc}	1.145	-	1.145
33 Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
34 Costi d'uso del capitale CK	142.099	197.627	339.726
35 Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} 11A TP	-	-	-
36 Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} TP	-	-	-
37 Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{EXP} TP	-	28.117	28.117
38 Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TP}	- 143.833	36.497	- 180.330
39 Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	79.024	79.024
40 Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
41 ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	762.126	413.730	1.175.855
42 ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.488.300	859.986	5.348.286
43 ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.488.300	859.986	5.348.286
Grandezze fisico-tecniche			
44 raccolta differenziata %			29%
45 q _{a2} t on			8.854,08
46 costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			54,19
47 Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costa medio settore)			34,62
Coefficiente di gradualità			
48 valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,35
49 valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,18
50 Totale y			-0,53
51 Coefficiente di gradualità (1+y)			0,47
Verifica del limite di crescita			
52 r _{pl a}			1,7%
53 coefficiente di recupero di produttività X _a			0,40%
54 coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			2,00%
55 coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			1,96%
56 coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%
57 Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,24%
58 (1+ρ)			1,0526
59 ΣT _a			5.348.286
60 ΣTV _{a-1}			2.015.172
61 ΣTF _{a-1}			2.993.321
62 ΣT _{a-1}			5.008.494
63 ΣT _a / ΣT _{a-1}			1,0678
64 ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			5.272.034
65 delta (ΣT _a -ΣT _{max})			76.252
66 TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.673.828	422.351	4.096.178
67 Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	762.126	413.730	1.175.855
68 Ta = TVa + Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	4.435.954	836.080	5.272.034
69 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.800
70 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			124.094
71 ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.094.378
72 ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.051.761
73 Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.146.139
74 Attività esterne Ciclo integrato RU			-

Nelle righe 66, 67 e 68 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - ante detrazioni.
Nelle righe 69 e 70 sono presenti i dati - parte variabile e parte fissa - delle detrazioni.
Nelle righe 71, 72 e 73 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - post detrazioni.



Servizi Ecologici Integrati Toscana

Relazione Comunale di Sintesi AREA GR-Sud

Comune di
MONTE ARGENTARIO
Anno 2022

Predisposta ai sensi di ARERA - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 All.2 - approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

INDICE

1.1	ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	3
1.1.1	Gli Obiettivi	4
1.1.2	Gli Investimenti.....	5
1.1.3	I Risultati Attesi dal punto di vista Tecnico-Operativo-Gestionale	7
1.1.4	Lo Sviluppo temporale	11
1.2	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	12
1.3	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE.....	13
1.3.1	Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio (km)	13
1.3.2	Altri Servizi di Spazzamento	13
1.3.3	Servizi di Decoro Urbano e Altre Raccolte	14
1.4	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO:.....	14
1.4.1	Raccolta Domiciliare	14
1.4.2	Raccolta Stradale	16
1.4.3	Raccolta Utenze Non Domestiche (RUND)	17
1.4.4	Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)	18
1.4.5	Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori	18
1.4.6	Presidio ad Ore Servizio Raccolta.....	19
1.5	ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI	19

Le informazioni di dettaglio relative ai servizi attivi sul territorio comunale sono consultabili nella Piattaforma di Controllo e Monitoraggio messa a disposizione dall'Autorità ATO Toscana Sud.

1.1 ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il presente documento recepisce, nell'illustrazione dei servizi che verranno resi sul territorio comunale, le attività di riorganizzazione e razionalizzazione meglio dettagliate nel PRS, "Progetto di riorganizzazione dei servizi e delle infrastrutture minori", approvato dall'Assemblea di ATO con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 31.01.2022.

Occorre infatti ricordare che in data 25.01.2022 è stata trasmessa ad ATO, con nota Prot. 2362, la revisione della Proposta di Piano di Riorganizzazione dei Servizi, elaborata con riferimento alle AOR e contenete specifici dettagli tecnico-operativi relativi ai singoli Comuni: **il progetto in parola prevede l'esecuzione, nel corso di un orizzonte temporale di 5 anni, di una pluralità di interventi strutturali, organizzativi ed operativi, oltre agli investimenti ad essi funzionali.**

Il richiamato PRS si caratterizza per un approccio unitario ed organico di riorganizzazione dei servizi sull'intero Ambito, al fine di perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità del servizio in misura omogenea per tutti i Comuni dell'Ambito nell'intero orizzonte temporale del Piano Industriale 2022-2026, salvo una diversa calendarizzazione dei singoli interventi;
- incremento dei livelli di raccolta differenziata ed avvio a riciclo, nel pieno recepimento degli impegni comunitari e degli obblighi normativi in materia;
- implementazione dei sistemi di tariffazione puntuale nel rispetto della vigente normativa, implementando progressivamente soluzioni tecniche abilitanti alla quantificazione dei conferimenti;
- sviluppo di iniziative di comunicazione, sia nei confronti degli Enti Locali (Comuni ed EGATO), che dei cittadini (da trasformare in "utenti consapevoli");
- attuazione di significativi investimenti, stimati nell'orizzonte di Piano nella misura di circa 150 Milioni di euro, indirizzati al completo rinnovo del parco mezzi, all'acquisto di contenitori ad accesso controllato di ultima generazione, all'adeguamento/informatizzazione dei CDR diffusi sul territorio, all'acquisto di tessere informatizzate per la gestione degli utenti ed altri interventi finalizzati al miglioramento del servizio.

1.1.1 Gli Obiettivi

Per quanto sopra, gli obiettivi del Piano di Riorganizzazione dei Servizi possono essere declinati, sinteticamente, come segue: *“Semplificazione e standardizzazione del modello gestione ed organizzativo, perseguendo gli obiettivi di incremento della qualità del servizio e di tutela ambientale, il tutto entro un contesto di efficientamento dei costi e di sostenibilità tariffaria”.*



A fronte delle analisi condotte, le aree di intervento sulle quali si intende operare sono le seguenti:

- semplificare, standardizzare ed industrializzare il sistema di raccolta, implementando 2 soli modelli ed omogeneizzando le frazioni raccolte sull'intero territorio;
- convertire la raccolta stradale adottando sistemi abilitanti per la tariffazione puntuale, superando il sistema "a calotta" a favore di modelli "più solidi" come contenitori a caricamento verticale ed accesso controllato;
- ottimizzare il servizio domiciliare, standardizzando progressivamente calendari e dotazioni tecniche, abilitandolo alla tariffazione puntuale e superando l'attuale modello di prossimità;
- razionalizzare e rinnovare il parco mezzi e la dotazione tecnica, riducendo il ricorso al noleggio; adeguare ed informatizzare i CDR diffusi sul territorio;
- ottimizzare la logistica di gestione dei flussi dei rifiuti, implementando la dotazione tecnica necessaria e perfezionando le fasi di trasporto agli impianti finali;
- definire e sviluppare un nuovo piano della comunicazione;
- sviluppare ed adeguare la gestione rispetto ai nuovi standard di regolazione ARERA (tariffari, qualitativi, contrattuali).

Il Piano è quindi volto alla definizione di un modello di raccolta o, più in generale, di servizio:

- adattabile ad un contesto territoriale particolarmente eterogeneo;
- performante rispetto agli obiettivi attesi;
- abilitante alla tariffazione puntuale;
- qualitativamente significativo;
- responsabilizzante nei confronti degli utenti, per i quali sarà possibile tracciare i comportamenti;
- sicuro rispetto al personale impiegato;

il tutto nel più ampio contesto “vincolante” di sostenibilità economica per il Gestore e di sostenibilità tariffaria per gli utenti.



1.1.2 Gli Investimenti

Il Piano Industriale 2022-2026 prevede che il Gestore SEI Toscana sostenga, in arco piano, importanti investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione.

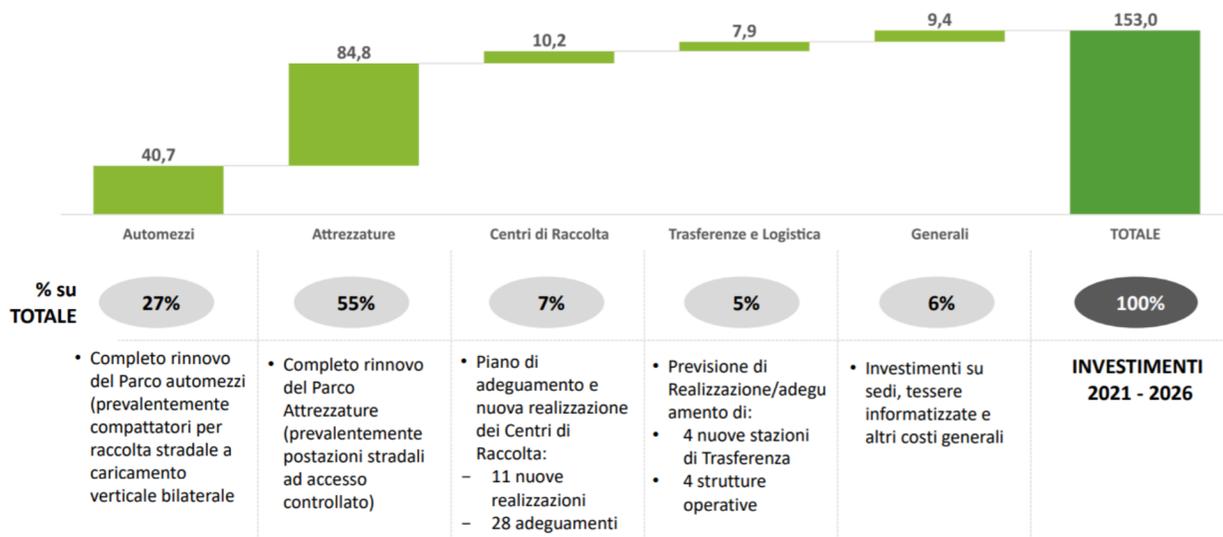
Si riepilogano di seguito le principali linee di intervento, evidenziando che vi sono alcune attività che avranno effetti diretti sui PEF, essendo relative ad investimenti propri per l'esecuzione del servizio, ed altre che avranno effetti indiretti, essendo finalizzate ad una migliore gestione delle attività operative e quindi ad una progressiva riduzione dei costi.

- a. **Rinnovo del parco automezzi:** si prevede di disporre di 170 nuovi mezzi per lo sviluppo dei nuovi servizi, oltre che di rinnovare i mezzi vetusti costituenti oltre il 35% del parco (sostituzione di 183 mezzi).
- b. **Evoluzione delle attrezzature:** i servizi stradali verranno sviluppati con contenitori a carico verticale ed accesso controllato, di nuova generazione, sostenendo investimenti per nuove attrezzature e per sostituzioni.

- c. **Centri di Raccolta (CDR) e Stazioni Ecologiche (STE):** il completamento della rete, che si traduce in nuovi interventi, adeguamenti ed informatizzazioni (che permetteranno di poter adibire le strutture anche ad un uso sovracomunale).
- d. **Ottimizzazione della Logistica:** gli interventi a livello di asset coinvolgeranno sia i “cantieri” propri del Gestore, che infrastrutture di logistica pura come le Stazioni di Trasferenza.
- e. **Investimenti Generali:** il complesso percorso di implementazione operativa del Piano sarà necessario sostenere ulteriori investimenti per le tessere informatizzate per la gestione degli utenti, interventi generali, ecc...

Sono previsti complessivamente 150 M€ di investimenti da sostenersi in arco piano secondo una tempificazione dettata da un lato dalla disponibilità finanziaria aziendale, dall’altro dalla necessità di operare per territori omogenei per conseguire i massimi benefici della riorganizzazione.

Piano di investimenti da oltre 150 M€ tra il 2021 e il 2026 prevalentemente concentrati sulla riorganizzazione dei servizi di raccolta.



1.1.3 I Risultati Attesi dal punto di vista Tecnico-Operativo-Gestionale

➤ *Il rinnovo dei servizi: le ore di manodopera*

La riorganizzazione, con l'introduzione di modelli di raccolta ad elevata efficienza, determina una riduzione delle ore di manodopera complessivamente impiegate per lo svolgimento dei servizi pari al 14%. La contrazione potrà essere assorbita anche con una opportuna gestione del turn over.

- Riduzione delle ore complessive di manodopera (interne ed esterne) pari a circa 300 mila ore all'anno.
- Il personale interno verrà impiegato prevalentemente nello svolgimento dei servizi di raccolta stradale e nei servizi accessori consolidati nei territori.
- Lo sviluppo dei servizi consentirà la progressiva crescita professionale del personale migliorando gli standard qualitativi sia interni che esterni.

➤ *L'evoluzione del parco automezzi: efficientamento tecnico-economico*

L'omogeneizzazione dei servizi e delle categorie di mezzi impiegati nella loro esecuzione dovrebbe condurre ad un significativo aumento della produttività media di utilizzo, oltre ad una significativa riduzione dei costi a fronte di un minor fabbisogno di ore.

- La riduzione del livello di frammentazione dei servizi e l'ottimizzazione della loro organizzazione si prevede che ridurrà il fabbisogno di servizio del 15%.
- L'incremento della produttività degli automezzi è stimato in almeno il 15% (con picchi oltre il 90% per i nuovi mezzi ad alta tecnologia).

Le ore di impiego medio annuo dei mezzi impiegati nei servizi si attesta a circa 1.200 ore/anno (dato 2021) e l'obiettivo fissato a fine piano è di portarle a circa 1.700 ore/anno medie organizzando servizi anche su 2 o 3 turni/giorno.

Allo stesso modo, intervenendo sulle politiche di acquisto/locazione e revisionando i contratti di manutenzione (ad esempio attraverso partnership con produttori/fornitori), sarà possibile ridurre i costi gestionali.

➤ *L'evoluzione del parco automezzi: dotazione e investimenti*

Il progetto in esame include un importante piano di investimenti a fronte della necessità di rinnovo del parco attuale e in linea con l'obiettivo di ridurre la quota di noleggio a favore della proprietà degli automezzi.

Occorre infatti rilevare che il ricorso al noleggio è stata nel tempo la naturale soluzione individuata in risposta alla mancanza di programmazione a medio/lungo termine, da un lato, e dalla frammentazione dei servizi e modelli di raccolta, dall'altro.

In forza di un Piano di Riorganizzazione pluriennale, che traguarda un orizzonte di 5 anni e che standardizza i modelli di servizio, è possibile prevedere una pianificazione di investimenti anche per quanto riguarda il parco automezzi agendo secondo due linee di azione:

1. privilegiando la formula dell'acquisto a quella del noleggio
2. riducendo la numerosità e la varietà di tipologie di automezzi in uso

➤ **L'evoluzione delle attrezzature: dotazione e investimenti**

Come illustrato nei capitoli precedenti, il Piano Industriale 2022-2026, nel razionalizzare i servizi ed uniformando le dotazioni tecniche per il loro svolgimento, ha individuato una dotazione tecnica di riferimento per quanto riguarda le attrezzature di raccolta: i contenitori a carico verticale ed accesso controllato.

Prevedendone un impiego diffuso su quasi tutto il territorio servito, in quote più o meno significative in ragione sia dei contesti locali (viabilità, densità abitativa, ecc...), che delle preferenze espresse dalle Amministrazioni Comunali, è stato valutato il conseguente investimento, stimato in oltre 80 milioni di Euro per la completa transizione verso i nuovi sistemi di raccolta e per consentire il tracciamento e la misurazione degli svuotamenti.

➤ **Centri di Raccolta e Stazioni Ecologiche: completamento della rete**

Il Gestore ha ribadito in tutte le sue analisi che i Centri di Raccolta (o le Stazioni Ecologiche, in ragione del titolo autorizzativo previsto) costituiscono un importante strumento per garantire un servizio capillare di conferimento gratuito per gli utenti per favorire la raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuto. Ha quindi previsto un importante piano degli investimenti, rilevante sia sotto il profilo economico che di impegno della propria struttura di progettazione e direzione lavori.

Ha quindi stabilito una serie di obiettivi che costituiscono altresì le linee di indirizzo:

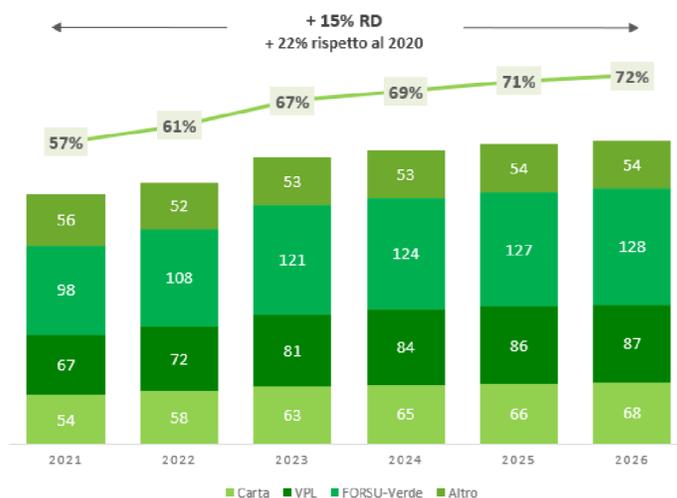
- garantire a tutti gli utenti **l'accesso ad almeno un Centro di Raccolta**, anche promuovendo l'utilizzo di strutture intercomunali;
- sviluppare i CDR (o STE) come **punti di contatto con il cittadino/utente** anche nell'ottica di Qualità contrattuale ARERA in recepimento ai nuovi standard previsti;
- prevedere interventi di adeguamento funzionali anche **all'ottimizzazione della logistica** della raccolta sul territorio;
- adeguare le strutture esistenti per conseguire **una graduale contrazione dei costi di manutenzione**;
- **informatizzare tutti i Centri di Raccolta** al fine di disporre di uno strumento abilitante alla tariffa puntuale e/o per incentivare comportamenti virtuosi da parte dell'utente.

➤ **I flussi di rifiuti: evoluzione delle raccolte**

Nell'arco piano è previsto il raggiungimento di oltre il 70% di RD, prevedendo di raggiungere i target di riferimento (%RD in applicazione del metodo di certificazione, comprensivo di un incremento del 2,5% del dato aritmetico) in modo diffuso in tutti i Comuni di ATO.

L'obiettivo è quindi di incrementare la percentuale di raccolta differenziata del 15% fra il 2021 ed il 2026, cioè del 22% rispetto al dato 2020.

L'evoluzione della RD (u.d.m. kt/a; %RD)



L'obiettivo di cui sopra è stato stabilito in ragione dei risultati attesi dalle iniziative poste in essere nel corso dell'implementazione del Piano Industriale, e precisamente:

- traggare i nuovi target ambientali grazie ad un nuovo approccio di diffusione dei servizi;
- l'omogeneità dei servizi consentirà di migliorare il coinvolgimento degli utenti serviti, incrementando l'intercettazione delle frazioni differenziate per oltre il 20%;
- la misurazione dei conferimenti potrà determinare una riduzione della produzione dei rifiuti al 2026 del 5-10% a seconda dei contesti locali e dell'eventuale contributo dato dai flussi turistici.

Contemporaneamente all'incremento previsto dei flussi di rifiuti differenziati, si prevede una progressiva contrazione dei rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio servito.

➤ **Le previsioni di avvio a riutilizzo e recupero a regime**

È previsto il raggiungimento in arco piano degli obiettivi comunitari (55% al 2025 e 60% al 2030) sebbene il target sia strettamente correlato anche all'efficacia delle attività di trattamento.

Preparazione per il riutilizzo e riciclo 2026 (u.d.m. kt/a;)

Frazione	Flussi raccolti	% Scarti	Flussi avviati a riutilizzo e riciclo
FORSU	104.499	20,0%	83.599
Verde	23.537	20,0%	18.830
CARTA	68.211	10,0%	61.390
MML	39.838	25,0%	29.879
V	46.512	5,0%	44.186
Legno	13.446	0,0%	13.446
Metalli	2.941	0,0%	2.941
TOTALE	298.984		254.271

L'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (che si traduce nella percentuale di scarti stimata ed illustrata nella tabella precedente) è strettamente correlata, oltre che alla qualità della raccolta differenziata, anche allo sviluppo degli impianti e delle piattaforme di valorizzazione delle raccolte differenziate, la cui gestione non è di competenza di SEI Toscana.

Indice di riciclo 2026	
TOTALE RU	480.823
TOTALE FRAZIONI RECUPERABILI NEL RU (*)(**)	403.891
%RD	72,0%
RIFIUTI PREPARATI PER RIUTILIZZO E RICICLO (*)	254.271
INDICE DI RICICLO	63,0%

(*) sono state prese a riferimento le frazioni Forsu, Verde, Carta, Plastica, Metalli, Legno, Vetro.

(**) ai fini della stima della composizione merceologica del RU sono stati presi a riferimento i dati da Rapporto ISPRA 2020 relativi al Centro Italia.

➤ *I flussi di rifiuti: la gestione delle RD*

L'incremento dei quantitativi di RD e la nuova regolazione ARERA hanno ridefinito le logiche sottostanti alla definizione dei rapporti con i gestori delle piattaforme di valorizzazione, consentendone una progressiva ottimizzazione.

Le linee di intervento sono le seguenti:

1. **Ridefinizione dei contratti di conferimento:** rinnovo delle condizioni di accesso ai principali impianti di trattamento delle RD.
2. **Vetro, Plastica e Lattine:** completamento della transizione verso il sistema multimateriale leggero + vetro nell'arco piano.
3. **Analisi del mercato delle RD:** sviluppo di azioni per incentivare l'ottimizzazione dei ricavi da raccolte differenziate.
4. **Qualità delle RD:** controllo dei conferimenti e campagne di monitoraggio dei livelli di scarti nel rifiuto conferito al fine di migliorare i livelli qualitativi delle RD.

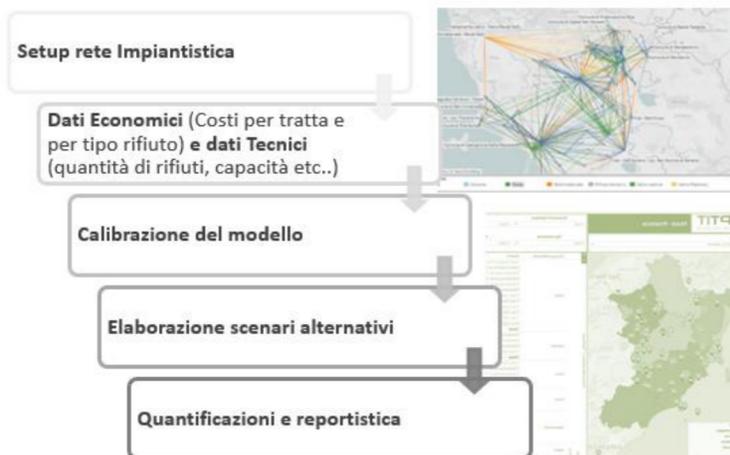
Gli effetti previsti si manifesteranno in due direttrici opposte:

- a. riduzione dei **costi** di trattamento
- b. incremento dei **ricavi**

➤ **Il piano di ottimizzazione della logistica**

Lo sviluppo del nuovo piano di logistica si articola secondo due principali linee di azione:

- Sviluppo di un **progetto dedicato** per individuare i possibili margini di ottimizzazione a seguito di un diverso modello gestionale dei flussi.
- Applicazione di un **modello matematico complesso** per la ricostruzione della dinamica gestionale e l'elaborazione di simulazioni dedicate.



I profili di ottimizzazione verranno raggiunti attraverso:

Nuove Stazioni di Trasferenza:

AR – Valtiberina, GR-Sud, GR – Amiata, LI – Val di Cornia, Revamping ST – Dogana Rossa

Rinnovo Assetto Cantieri

N. 1 nuovo cantiere operativo, N. 3 Ampliamenti, N. 5 Dismissioni

1.1.4 Lo Sviluppo temporale

Relativamente allo sviluppo temporale di implementazione, il PRS ha un cronoprogramma di attuazione dal 2022 al 2026 che si sovrappone con l'arco temporale previsto dal MTR-2 ARERA di quattro anni (2022-2025) per la predisposizione tariffaria. In considerazione dell'articolazione degli investimenti previsti, e tenuto conto che questi afferiscono sia alla sfera delle attrezzature/mezzi, che all'ambito delle operazioni di razionalizzazione, efficientamento, miglioramento dei servizi, oltre che alla informatizzazione e comunicazione/rapporto con gli stakeholders, i relativi oneri si distribuiranno sul medesimo orizzonte temporale.

Nei capitoli che seguono sono rappresentati i servizi erogati all'Amministrazione Comunale e che assorbono gli investimenti di cui sopra in termini di razionalizzazione/efficientamento delle attività operative, riorganizzazione, informatizzazione e comunicazione.

1.2 COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Il Comune di MONTE ARGENTARIO è caratterizzato dalla struttura demografico-territoriale di seguito riportata:

PR	AOR	COMUNE	Classificazione Territorio	[kmq]	Popolazione residente al 31/12/2020 [ab]	Densità Abitativa [ab/kmq]	UD (2020 ARRR)	UND (2020 ARRR)
GR	GR-Sud	Monte Argentario	Intensivo	60	11.971	208	1.962	120

1.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

1.3.1 Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio (km)

I servizi di Spazzamento e Lavaggio strade delle aree pubbliche o private ad uso pubblico, sono articolati secondo le modalità riportate di seguito:

Spazzamento Manuale: rimozione, mediante azione di natura manuale, dei rifiuti presenti sul suolo.

Spazzamento Misto: rimozione, mediante azione combinata sia manuale che meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.

Spazzamento Meccanizzato: rimozione, mediante azione di natura meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.

Servizio non attivo

Lavaggio Strada: lavaggio del suolo mediante attrezzature che erogano acqua in pressione, con l'utilizzo di prodotti disinfettanti.

Servizio non attivo

Il servizio interessa 48.13 km di rete stradale. La quantificazione di rete spazzata annua per tipo di servizio si articola come di seguito:

	Rete Spazzata
SPAZZAMENTO MANUALE	7.420,51
SPAZZAMENTO MISTO	5.126,25
Totale complessivo	12.546,76

1.3.2 Altri Servizi di Spazzamento

Ai servizi standard di Spazzamento e Lavaggio strade, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è possibile attivare altri servizi di spazzamento, di seguito riportati:

- **Svuotamento cestini:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio prevede lo svuotamento e l'eventuale sostituzione dei sacchi.
- **Rimozione Foglie:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti, con particolare riguardo ai rifiuti in prossimità delle caditoie stradali.

Servizio non attivo

- **Pulizia Fiere e Mercati straordinari:** in linea generale il servizio relativo allo spazzamento del mercato settimanale, rientra all'interno dei servizi di spazzamento standard. La fattispecie si riferisce a servizi legati ad eventi, manifestazioni, sagre, ecc., richieste durante l'anno dall'Amministrazione Comunale.
- **Rimozione Deiezioni animali:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione e/o lavaggio delle aree pubbliche.

Servizio non attivo

1.3.3 Servizi di Decoro Urbano e Altre Raccolte

Per Decoro Urbano si intendono tutti quei servizi introdotti dall'Amministrazione Comunale al fine di ripristinare situazioni di incuria o degrado e garantire la vivibilità e la sicurezza dei territori, di seguito riportati:

- **Presidio Spazzamento:** si tratta di un servizio che si attiva per monitorare/presidiare aree specifiche, nelle quali si interviene con azioni mirate.
- **Pulizia Postazioni:** il servizio è attivato per garantire il decoro e la fruibilità di postazioni di contenitori stradali e consiste nella rimozione di rifiuti abbandonati a terra e spazzamento dell'area interessata.
- **Rimozione Rifiuti Abbandonati:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento su segnalazione da parte di cittadini, operatori ecologici, Amministrazioni Comunali e che implica la rimozione di materiale di grandi dimensioni (e comunque non superiori al 1,5mc).
- **Raccolta Rifiuti Cimiteriali:** riguarda la raccolta dei rifiuti da esumazione e estumulazione e da altre attività cimiteriali, per i quali sono attivati circuiti di raccolta specifici.

1.4 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO:

1.4.1 Raccolta Domiciliare

Area domiciliare a Porto Santo Stefano



Modalità, frequenze e giorni di raccolta:

- Carta e cartone:	Bidone/Sacchetto/Sfuso/Cass. Medio	<i>frequenza 1 su 7 (venerdì)</i>
- Plastica e lattine:	Bidone/Sacchetto/Cass. Medio	<i>frequenza 1 su 7 (martedì)</i>
- RUI:	Bidoncino + sacchetto/Bidone/Cass. Medio	<i>frequenza 1 su 7 (giovedì)</i>
- Forsu:	Bidoncino + sacchetto/Bidone	<i>frequenza 3 su 7 (lunedì, mercoledì, sabato)</i>
- Vetro:	Bidoncino/Bidone	<i>frequenza 1 su 14 (mercoledì)</i>

Nella tabella di seguito riportiamo il numero dei contenitori per frazione e per tipologia di contenitore e il numero di utenze servite:

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.
CARTA	2.766	2.717	163
BIDONCINO	2.638	2.598	44
BIDONE GRANDE	21	19	21
CASSONETTO MEDIO	6	91	0
ROLL BOX	2	0	2
SFUSO	99	9	96
FORSU	2.669	2.713	70
BIDONCINO + SACCHETTO	2.636	2.603	41
BIDONE GRANDE	25	110	16
BIDONE PICCOLO	8	0	13
PLASTICA E LATTINE	2.763	2.713	162
BIDONE GRANDE	20	19	17
BIDONE PICCOLO	1	0	1
CASSONETTO MEDIO	6	91	0
SACCHETTO	2.736	2.603	144
RUI	2.768	2.718	163
BIDONE GRANDE	20	19	19
BIDONE PICCOLO	6	0	9
CASSONETTO MEDIO	8	91	1
SACCHETTO	2.734	2.608	134
VETRO	2.751	2.716	148
BIDONCINO	2.717	2.606	119
BIDONE GRANDE	28	110	21
BIDONE PICCOLO	6	0	8
Totale complessivo	13.717	13.577	706

1.4.2 Raccolta Stradale

La raccolta stradale è il sistema prevalente in questo territorio; nella tabella seguente sono rappresentati i contenitori presenti a disposizione delle Utenze Domestiche e Non Domestiche:

Contenitori attivi al 01.01.2022

N. Contenitori	Frazione	Forsu	Plastica e lattine	RUI	Vetro	VPL
Tipo Contenitore	Carta e cartone					
BIDONE GRANDE	1	69	2	104	5	
BIDONE PICCOLO	1	2	1	23	2	
CASSONETTO GRANDE	24			73		25
CASSONETTO MEDIO	55		3	169	1	53
PRESA DI PROSSIMITA				491		

Frequenze medie

RACCOLTA STRADALE

	CARTA	FORSU	PLASTICA E LATTINE	RUI	VETRO	VPL
Frequenza Settimanale Media	2,20	1,90	3,00	4,70	3,60	2,20

1.4.3 Raccolta Utenze Non Domestiche (RUND)

I servizi dedicati alle Utenze Non Domestiche sono di vario genere, infatti si passa da una raccolta puntuale alle attività commerciali all'interno del territorio comunale, sino alla messa a disposizione di container di grandi dimensioni.

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.	Frequ. Settimanale	Media
CARTA	352	84	284		3,51
BIDONCINO	72	64	9		3,01
BIDONE GRANDE	14	10	17		2,71
BIDONE PICCOLO	1	0	1		4,00
CASSONETTO MEDIO	1	0	1		3,00
SFUSO	230	10	245		3,56
ROLL BOX	32	0	10		6,02
CASSONETTO GRANDE	2	0	1		2,27
FORSU	147	10	171		4,54
BIDONCINO + SACCHETTO	69	0	84		4,32
BIDONE GRANDE	24	9	29		4,03
BIDONE PICCOLO	54	1	58		5,28
PLASTICA E LATTINE	260	75	227		3,12
BIDONE GRANDE	21	10	28		3,26
BIDONE PICCOLO	4	0	5		3,52
CASSONETTO MEDIO	1	0	1		3,02
SACCHETTO	232	65	192		3,52
CASSONETTO GRANDE	2	0	1		2,27
RUI	222	75	180		3,09
BIDONE GRANDE	21	10	28		1,93
BIDONE PICCOLO	30	0	40		2,08
CASSONETTO MEDIO	8	0	5		3,42
SACCHETTO	159	65	106		1,79
CASSONETTO GRANDE	4	0	1		6,21
VETRO	215	76	174		3,93
BIDONCINO	91	64	31		3,97
BIDONE GRANDE	82	11	88		3,85
BIDONE PICCOLO	42	1	55		3,98
Totale complessivo	1.196	320	1.036		3,52

1.4.4 Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)

Nel Comune di Monte Argentario è presente un Centro di Raccolta in Località Campone.

Nelle tabelle seguenti sono descritti la guardiania ed i prelievi previsti:

Orari Apertura SSR loc. Campone

SSR CAMPONE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
MATTINA	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
POMERIGGIO	x	x	x	x	x	x

Prelievi presso le Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta

FRAZIONE	CLASS_CONT	SSR LOC. CAMPONE
INGOMBRANTI	SCARRABILE GRANDE	X
LEGNO	SCARRABILE GRANDE	X
RAEE_ALTRI GRANDI BIANCHI	SCARRABILE GRANDE	X
RAEE_FREDDO E CLIMA	SCARRABILE GRANDE	X
RAEE_SORGENTI LUMINOSE	CONTENITORE DEDICATO	X
RAEE_TV E MONITOR	CONTENITORE DEDICATO	X
RAEE_VARIE ELETTRONICA	SCARRABILE GRANDE	X
RUP_BATTERIE	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_FARMACI	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_PILE	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_TONER	CONTENITORE DEDICATO	X
SFALCI E POTATURE	SCARRABILE GRANDE	X

Raccolta Itinerante RUP

Il servizio riguarda la raccolta di alcune tipologie di rifiuto potenzialmente pericolosi prodotti in quantitativi ridotti. E' svolto tramite utilizzo di automezzi attrezzati che, sulla base di un programma condiviso con l'Amministrazione, sostano in luoghi pubblici concordati.

Servizio non attivo

1.4.5 Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori

Il servizio prevede il lavaggio esterno, interno e disinfezione dei contenitori mediante l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, dei contenitori installati sul territorio ed intercettati da servizio di raccolta stradale.

Il servizio di sanificazione assicura un'efficace igienizzazione dei contenitori, mediante l'utilizzo di prodotti specifici a base di enzimi con acqua, che consente anche l'abbattimento di cattivi odori.

LAVAGGIO CONTENITORI

Frequenza Media Annuia per Frazione	FORSU	RUI
Lavaggio Contenitori	2,00	2,00
Sanificazione Contenitori	24,00	

1.4.6 Presidio ad Ore Servizio Raccolta

Nei servizi di presidio ad ore sono intercettati, per esigenze specifiche da parte dell'Amministrazione, i seguenti servizi:

- Raccolta rifiuti da Eco-Compattatori - *Servizio non attivo*
- Raccolta rifiuti da Box RAEE - *Servizio non attivo*

1.5 ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI

Raccolte a Chiamata.

Il Gestore, tramite diversi canali, quali Contact Center e sito internet riceve la richiesta da parte dell'utente e la evade nei tempi previsti dalla Carta della Qualità dei Servizi. Le raccolte a Chiamata intercettano principalmente le seguenti tipologie di rifiuto:

- Ingombranti;
- Sfalci e Potature
- RAEE
- Pile, Farmaci ed altri Rifiuti Urbani Pericolosi
- Oli vegetali

Altre Raccolte: Fiere e Mercati

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti nelle aree soggette allo svolgimento di mercati ambulanti ordinari e/o straordinari.

Servizio di Posizionamento Contenitori

Il servizio di posizionamento contenitori è strettamente legato a raccolte di natura occasionale, quali eventi straordinari come fiere e mercati.

Raccolta Abiti Usati

Il servizio riguarda la raccolta di indumenti ed accessori di abbigliamento tramite contenitori stradali dedicati.

Rimozione delle Microdiscariche

Il servizio interviene laddove vi siano scarichi abusivi su suolo pubblico o privato ad uso pubblico. E' attivato su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ovvero degli utenti tramite Contact Center, comunque validato dall'Amministrazione Comunale, salvo i casi i cui siano in prossimità di postazioni stradali per i quali Sei Toscana procede in modo automatico.



Servizi Ecologici Integrati **Toscana**

SEI Toscana provvede a separare le diverse frazioni merceologiche differenziate per il corretto invio a recupero.

Pronto Intervento

Il servizio assicura un tempestivo intervento da parte di SEI Toscana, a tutela dell'igiene pubblica e la salvaguardia delle condizioni minime di sicurezza ed agibilità delle aree pubbliche, prevalentemente utilizzato per:

- Rimozione siringhe abbandonate;
- Rifiuti abbandonati o discariche abusive che costituiscono intralcio alla viabilità e/o pericolo;
- In concomitanza di eventi che abbiano generato flussi di rifiuti dispersi o rilasciati su aree pubbliche.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 32 DEL 24-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2022

L'ASSESSORE AI TRIBUTI PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono: «650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei

coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653.. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Dato atto che con la deliberazione odierna del Consiglio Comunale è stato preso atto del Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2022 approvato da ATO TOSCANA SUD il 17 maggio 2022 ;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, pari a €. 5.146.139, di cui € 4.094.378 per costi variabili ed € 1.051.761 per costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2022 di cui all'art. 4 dell'allegato a alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Monte Argentario un incremento nella misura del 5,26% del Piano Finanziario TARI 2021;

Visto il documento con le tariffe per il pagamento della Tassa Rifiuti dell'anno 2022, determinate sulla base di quanto sopra riportato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art 27 del vigente Regolamento della TARI il quale disciplina le agevolazioni speciali per la riduzione della TARI;

Atteso che l'onere finanziario per la suddetta riduzione, sulla base delle stime effettuate dall'ufficio, ammonta ad € 90.000 e che tale somma trova copertura in apposito capitolo di bilancio di previsione 2022- 2024, annualità 2022;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Grosseto;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. Delibera 40 del 01.09.2014 e s.m.i.

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il

termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 29.5.2008 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il dlgs n.118/2011

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art 239 del d.lgs 267/2000

Visto la Statuto Comunale

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2022 le tariffe della TARI inserite nel Piano Tariffario allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 01.09.2014 e s.m.i verranno applicate le riduzioni tariffarie previste con onere finanziario per la suddetta riduzione stimato in € 90.000 e che tale somma trova copertura in apposito capitolo di bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022;

3) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 32 DEL 24-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI -
TARI ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 32 DEL 24-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO



PIANO TARIFFARIO ANNO 2022

1. Cenni su normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, con Delibera N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha introdotto il nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2**.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della

remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo totale di **€ 5.146.139,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \mathbf{€ 1.051.761,00}}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR}$$

$$\mathbf{CONAI = \mathbf{€ 4.094.378,00}}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2022 è quantificata in un importo pari a **€ 5.146.139,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 5.146.139,00	
Costi Fissi:	€ 1.051.761,00	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 778.303,14	74,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 273.457,86	26,00%
Costi Variabili:	€ 4.094.378,00	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 3.029.839,72	74,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 1.064.538,28	26,00%

UTENZE DOMESTICHE: CF e CV 74%

UTENZE NON DOMESTICHE: CF e CV 26%

5. LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE**RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-													
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	Rid 10% COMPOSTER	Rid 40% Unità immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 46% Cumulo riduzioni	Rid 58% Cumulo riduzioni	Rid 60% Unità immobiliari oltre 1500 mt	Rid 64% CUMULO RIDUZIONI	Rid 66,66% PENSIO NATI AIRE		Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	362.679,00	341.959,00	4.832,00	3.377,00	734,00	-	11.276,00	344,00	157,00	-	0,86	0,73261	€ 258.916,27
2	284.090,00	267.345,00	9.487,00	1.523,00	-	58,00	5.677,00	-	-	-	0,94	0,80076	€ 223.485,40
3	161.701,00	153.634,00	2.435,00	1.067,00	-	-	4.368,00	197,00	-	-	1,02	0,86891	€ 137.534,04
4	92.189,00	87.077,00	1.931,00	310,00	222,00	-	2.649,00	-	-	-	1,1	0,93706	€ 84.504,19
5	27.816,00	25.988,00	209,00	173,00	-	-	1.446,00	-	-	-	1,17	0,99669	€ 26.769,35
6 o più	47.309,00	41.126,00	2.327,00	960,00	-	-	2.665,00	231,00	-	-	1,23	1,04780	€ 47.093,88
	975.784	917.129	21.221	7.410	956	58	28.081	772	157			€ 778.303,14	

Quif= 0,85187

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE
RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
Compo nenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	Rid 10% COMPO STER	Rid 40% Unita' immobili ari tra 1001 e 1500 mt	Rid 46% Cumulo riduzioni	Rid 58% Cumulo riduzioni	Rid 60% Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 64% CUMUL O RIDUZIONE NI	Rid 66,66% PENSION ATI AIRE	Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	4.721	4.473	48	31	4	-	160	2	3	1,29	185,05942	€ 851.769,32
2	4.033	3.840	92	23	-	1	77	-	-	1,80	258,22244	€ 1.024.580,17
3	1.925	1.836	28	14	-	-	45	2	-	2,24	321,34348	€ 606.799,33
4	993	941	22	5	2	-	23	-	-	2,51	360,36376	€ 351.023,14
5	241	229	2	1	-	-	9	-	-	2,90	416,02505	€ 97.765,89
6 o più	210	188	6	5	-	-	9	2	-	3,40	487,75350	€ 97.901,88
	12.123	11.507	198	79	6	1	323	6	3			€ 3.029.839,72

Quiv= 360,08

cu= 0,39840

Tariffe Tari 2022 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,73	185,06	(0,73 * mq) + 185,06
2	0,80	258,22	(0,8 * mq) + 258,22
3	0,87	321,34	(0,87 * mq) + 321,34
4	0,94	360,36	(0,94 * mq) + 360,36
5	1,00	416,03	(1 * mq) + 416,03
6 o più	1,05	487,75	(1,05 * mq) + 487,75

Tariffe Tari 2021 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	2,15	69,69	(2,15 * mq) + 69,69
2	2,35	136,89	(2,35 * mq) + 136,89
3	2,55	172,31	(2,55 * mq) + 172,31
4	2,75	210,61	(2,75 * mq) + 210,61
5	2,93	277,62	(2,93 * mq) + 277,62
6 o più	3,08	325,48	(3,08 * mq) + 325,48

Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2021	TARI 2022		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 284,69	€ 258,06	-9,35%	0,86	1,29
2	€ 371,89	€ 338,22	-9,05%	0,94	1,8
3	€ 427,31	€ 408,34	-4,44%	1,02	2,24
4	€ 485,61	€ 454,36	-6,44%	1,1	2,512
5	€ 570,62	€ 516,03	-9,57%	1,17	2,9
6 o più	€ 633,48	€ 592,75	-6,43%	1,23	3,4

LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE**RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 20% falegna merie	Rid 40% Immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 60% CARPENTE RIE/Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 80% Cumulo riduzioni				Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.837,00	3.837,00	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 2.382,62	
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	0,56319	€ 0,00	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26.828,00	23.266,00	-	9,00	3.553,00	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 15.333,07	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.560,00	7.560,00	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 8.078,81	
5	Stabilimenti balneari	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	0,67	0,96754	€ 2.779,74	
6	Esposizioni, autosaloni	2.116,00	2.116,00	-	-	-	-	-	-	-	0,56	0,80869	€ 1.711,19	
7	Alberghi con ristorante	28.478,00	23.012,00	-	5.466,00	-	-	-	-	-	1,59	2,29610	€ 60.368,18	
8	Alberghi senza ristorante	3.344,00	3.344,00	-	-	-	-	-	-	-	1,19	1,71847	€ 5.746,55	
9	Casa di cura e riposo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,058	2	1,52813	€ 0,00
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,7	2,45495	€ 0,00	

11	Uffici e agenzie	10.350,00	10.350,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,44409	€ 14.946,32
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.900,00	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,075	1,55240	€ 2.949,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.809,00	4.809,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,92	1,32856	€ 6.389,05
14	Edicola, farmacia, tabaccato, plurilicenze	1.636,00	1.636,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,96	1,38633	€ 2.268,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.267,00	4.267,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	1,03974	€ 4.436,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	1,55962	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.509,00	1.509,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,686	0,99064	€ 1.494,88
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.671,00	1.887,00	691,00	-	-	-	-	-	93,00	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 2.646,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.888,00	2.318,00	2.356,00	-	-	-	-	-	1.214,00	-	-	-	-	-	-	-	0,609	0,87945	€ 4.123,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	61.094,00	6.814,00	-	-	-	-	-	-	54.280,00	-	-	-	-	-	-	-	0,32	0,46211	€ 13.182,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.513,00	2.922,00	178,00	-	-	-	-	-	1.413,00	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 2.253,83
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.777,00	8.777,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,95	2,81597	€ 24.715,80
23	Mense, birrerie, amburgherie	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,922	2,77612	€ 105,49

24	Bar, caffè, pasticceria	4.360,00	4.360,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,862	2,68889	€ 11.723,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.634,00	4.634,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,043	1,50618	€ 6.979,66
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	843,00	843,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	2,15169	€ 1.813,88
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.232,00	1.232,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,115	3,05425	€ 3.762,83
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	2,12281	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	5,02543	€ 326,65
30	Discoteche, night-club	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 2.100,92
T302	Azienda agricola	218,00	201,00	-	-	-	-	-	17,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,52	0,75093	€ 156,04
T701	Agriturismo	1.571,00	1.504,00	-	-	-	-	-	67,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,6	2,31054	€ 3.536,98
T801	Affittacamere, residences, etc	12.263,00	10.724,00	-	-	-	-	-	1.539,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,85	1,22748	€ 13.919,08
T401	Porto turistico	3.820,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,972	1,40365	€ 1.072,39
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	82.351,00	38.968,00	-	-	-	-	-	5.800,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 52.153,85
		295.491	177.412	3.225	5.475	67.976	41.403	67.976	5.800,00	37.583,00	41.403	67.976	5.475	3.225	5.475	67.976	41.403	0,74	1,06863	€ 273.457,86

Capf= 1,44409

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

**CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE
RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:**

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-													
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 20% falegna merie	Rid 40% Unita' immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 60% CARPENTE RIE/Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 80% Cumulo riduzioni				Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.837,00	3.837,00	-	-	-	-	-	-	-	3,98	2,35900	€ 9.051,50
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	2,13377	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26.828,00	23.266,00	-	9,00	3.553,00	-	-	-	-	4	2,37086	€ 58.542,64
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.560,00	7.560,00	-	-	-	-	-	-	-	6,78	4,01860	€ 30.380,65
5	Stabilimenti balneari	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	6,18	3,66298	€ 10.523,73
6	Esposizioni, autosaloni	2.116,00	2.116,00	-	-	-	-	-	-	-	5,12	3,03470	€ 6.421,42
7	Alberghi con ristorante	28.478,00	23.012,00	-	5.466,00	-	-	-	-	-	11,555	6,84870	€ 180.063,20
8	Alberghi senza ristorante	3.344,00	3.344,00	-	-	-	-	-	-	-	9,6444	5,71638	€ 19.115,56
9	Case di cura e riposo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	4,86619	€ 0,00

10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,362	4,95628	€ 0,00
11	Uffici e agenzie	10.350,00	10.350,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,9	5,27516	€ 54.597,89
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.900,00	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,8625	5,84565	€ 11.106,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.809,00	4.809,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,45	5,00844	€ 24.085,57
14	Edicola, farmacia, tabacco, plurilicenze	1.636,00	1.636,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,85	5,24552	€ 8.581,68
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.267,00	4.267,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	3,94748	€ 16.843,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	5,86787	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.509,00	1.509,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,3	3,73410	€ 5.634,76
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.671,00	1.887,00	691,00	-	-	-	-	93,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	4,03046	€ 9.983,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.888,00	2.318,00	2.356,00	-	-	-	-	1.214,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,614	3,32750	€ 15.600,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	61.094,00	6.814,00	-	-	-	-	-	54.280,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,4609	3,82947	€ 109.239,43
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.513,00	2.922,00	178,00	-	-	-	-	1.413,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,05	3,58592	€ 13.015,46
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.777,00	8.777,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17,958	10,64397	€ 93.422,09

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2022

23	Mense, birrerie, amburgherie	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	17,712	10,49816	€ 398,93
24	Bar, caffè, pasticceria	4.360,00	4.360,00	-	-	-	-	-	-	-	17,138	10,15794	€ 44.288,62
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.634,00	4.634,00	-	-	-	-	-	-	-	9,604	5,69243	€ 26.378,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	843,00	843,00	-	-	-	-	-	-	-	13,7	8,12019	€ 6.845,32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.232,00	1.232,00	-	-	-	-	-	-	-	19,45	11,52830	€ 14.202,86
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	8,00757	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	32	18,96686	€ 1.232,85
30	Discoteche, night-club	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	12,718	7,53796	€ 14.819,64
T302	Azienda agricola	218,00	201,00	-	-	17,00	-	-	-	-	4,7	2,78576	€ 578,88
T701	Agriturismo	1.571,00	1.504,00	-	-	67,00	-	-	-	-	11	6,51986	€ 9.980,60
T801	Affittacamere, residences, etc	12.263,00	10.724,00	-	-	1.539,00	-	-	-	-	7,446	4,41335	€ 50.045,65
T401	Porto turistico	3.820,00	-	-	-	-	3.820,00	-	-	-	8,94	5,29887	€ 4.048,33
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	82.351,00	38.968,00	-	-	5.800,00	37.583,00	-	-	-	7,45	4,41572	€ 215.507,58
		295.491	177.412	3.225	5.475	67.976	41.403						€ 1.064.538,28

Quvnd= 1,48773
Cu= 0,39840

Tariffe Tari 2022 utenza non domestica					
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,62		2,36	2,98
2	Cinematografi e teatri	0,56		2,13	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,62		2,37	2,99
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,07		4,02	5,09
5	Stabilimenti balneari	0,97		3,66	4,63
6	Esposizioni, autosaloni	0,81		3,03	3,84
7	Alberghi con ristorante	2,30		6,85	9,14
8	Alberghi senza ristorante	1,72		5,72	7,43
9	Case di cura e riposo	1,53		4,87	6,39
10	Ospedali	2,45		4,96	7,41
11	Uffici e agenzie	1,44		5,28	6,72
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,55		5,85	7,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,33		5,01	6,34
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39		5,25	6,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,04		3,95	4,99
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,56		5,87	7,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,99		3,73	4,72
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,07		4,03	5,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,88		3,33	4,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,46		3,83	4,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62		3,59	4,21
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,82		10,64	13,46
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,78		10,50	13,27
24	Bar, caffè, pasticceria	2,69		10,16	12,85
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,51		5,69	7,20
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,15		8,12	10,27
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	3,05		11,53	14,58
28	Ipermercati di generi misti	2,12		8,01	10,13

29	Banchi di mercato generi alimentari		5,03	18,97	23,99
30	Discoteche, night-club		1,07	7,54	8,61
T302	Azienda agricola		0,75	2,79	3,54
T701	Agriturismo		2,31	6,52	8,83
T801	Affittacamere, residences, etc		1,23	4,41	5,64
T401	Porto turistico		1,40	5,30	6,70
T402	Specchi acquei in concessione demaniale		1,07	4,42	5,49



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 29 DEL 20-05-2022

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29.07.2016 è stato approvato il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio del Comune di Monte Argentario, entrato in vigore il 29.07.2016;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 3, D. Lgs. 267/2000 (rubricato "Autonomia dei comuni e delle province") al comma 4 prevede che «i comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.»;

tra i principi stabiliti per l'ordinamento dei comuni vi è anche la disposizione dettata dall'art. 38, comma 2, TUEL, secondo cui «il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il Sindaco e il Presidente della Provincia».

VISTO poi, l'articolo 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 in cui è stato stabilito che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, ovvero il 31 marzo 2022, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, anche in assenza di apposito regolamento, potevano essere svolti da remoto o in modalità mista.

VISTO che la regolazione delle sedute da remoto risponde anche alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) le quali prevedono che le pubbliche amministrazioni,

“nell’organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione”;

RITENUTO di dover adeguare la disciplina del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio del Comune di Monte Argentario introducendo l’ **art. 4 bis “*Sedute in videoconferenza*”**.

VISTO lo schema dell’articolo da aggiungere, allegato alla presente, in cui si definiscono le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio, con la possibilità di presenziare non solo fisicamente presso la sede comunale, ma anche in videoconferenza e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO che in data 24/05/2022 si è riunita la Commissione Consiliare Regolamenti, il cui parere è agli atti;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica come previsto dall’art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- Di approvare la modifica al regolamento del Consiglio del Comune di Monte Argentario, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29.07.2016, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto con l’introduzione dell’art. 4 bis Sedute in videoconferenza, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto, per l’effetto, che le modifiche apportate al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale entrano in vigore contestualmente all’esecutività della presente deliberazione;

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 29 DEL 20-05-2022

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-05-2022**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 29 DEL 20-05-2022

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Art. 4 bis

Sedute in videoconferenza

1. I Consigli Comunali si svolgono di norma in presenza. Il Presidente del Consiglio, previa richiesta motivata trasmessa tempestivamente, può consentire che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario e altri eventuali dipendenti di supporto partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede, mediante collegamento in videoconferenza.
2. La seduta del Consiglio può anche essere tenuta con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri, il Segretario e altri eventuali dipendenti di supporto presenti in luoghi diversi.
3. Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la residenza municipale.
4. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza.
5. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.
6. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza assicurano:
 - a. la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
 - b. la massima sicurezza possibile del sistema;
 - c. la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
 - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
 - intervenire nella discussione;
 - effettuare una votazione palese.
7. Il Presidente e/o il Segretario durante lo svolgimento delle sedute in videoconferenza possono avvalersi di personale di supporto.
8. Per la validità dell'adunanza – in presenza o in videoconferenza- è necessaria la partecipazione della maggioranza dei componenti, compreso il Presidente. I quorum deliberativi si accertano tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione a verbale.
 - a. La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.
 - b. Il Segretario attesta la presenza dei componenti del Consiglio mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.
 - c. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 30 DEL 24-05-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE .RISTRUTTURAZIONE DEI MERCATI SETTIMANALI DI PS STEFANO E DI PORTO ERCOLE

IL RESPONSABILE PO Propone la seguente delibera :

IL CONSIGLIO

VISTO il Piano Comunale per l'esercizio su aree pubbliche, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 29/02/2000, e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 23 del 23-04-2001, e con deliberazione di C.C. n. 129 del 18-12-2017, con il quale vengono individuate le aree da adibire a mercato;

VISTO che il Piano Comunale individua le modalità di svolgimento dei mercati che si svolgono in Monte Argentario a cadenza settimanale, le cartografie delle aree ed i relativi posteggi, nonché le modalità ed i criteri di assegnazione dei relativi posteggi;

VISTO l'art. 43 della Legge Regionale Toscana n. 62 del 23 novembre 2018, "Piano e regolamento comunali", che prevede la possibilità per i comuni di aggiornare il piano e il regolamento con le stesse modalità previste per l'approvazione oltre a modificare l'assetto del mercato per motivi di pubblico interesse, di ordine pubblico e sicurezza o di igiene e sanità... previa concertazione con le organizzazioni imprenditoriali;

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è registrato una notevole diminuzione delle presenze degli utenti ai mercati settimanali dell'Argentario, dovuto probabilmente allo svilupparsi di diverse forme di commercio, sia per l'aumento della grande distribuzione sia per il ricorso al mercato su internet;

CONSIDERATO che il calo della clientela ha prodotto anche una diminuzione della presenza degli operatori, tanto che i mercati settimanali di Porto S. Stefano e di Porto Ercole si presentano con una notevole quantità di posteggi-banco non occupati dagli (ex) ambulanti, quindi con una superficie mercatale sproporzionata rispetto alla effettiva capacità occupazionale dei banchi;

CONSIDERATO che l'area intorno ai due mercati settimanali (alimentare e misto) di Porto S. Stefano è stata interessata da alcune modificazioni, il trasferimento della scuola elementare De Amicis, l'apertura del centro commerciale nella ex Cava Legni e l'utilizzo in alcuni mesi dell'anno del campo sportivo come parcheggio auto, che hanno prodotto un aumento del traffico veicolare in tutta la zona;

RITENUTO pertanto necessario modificare l'assetto dei mercati con una riduzione del numero dei posteggi – banco;

VISTO che le associazioni di categorie degli operatori su aree pubbliche provincialmente rappresentative avevano più volte segnalato la necessità di eliminare i posteggi non occupati e comprimere i banchi rimasti al fine di dare una continuità e una uniformità al mercato;

VISTO che le associazioni di categoria avevano più volte indicato la necessità di eliminare dal c. 10 dell'art. 8 del Regolamento Comunale dei Mercati (129/2017) la possibilità per gli spuntisti di occupare un posteggio occasionalmente libero anche non appartenente allo stesso settore merceologico, con conseguente confusione delle graduatorie per le assegnazioni;

VISTO che le associazioni di categoria avevano richiesto di riportare nel regolamento comunale le modalità di riscossione del pagamento dei posteggi occasionalmente liberi da parte degli spuntisti;

VISTO che l'iter procedurale era iniziato proprio alla vigilia della pandemia da COVID 19 ed era stato successivamente più volte interrotto per il timore di disposizioni regionali più estensive rispetto ai corridoi di scorrimento e del distanziamento dei banchi;

VISTO il parere della III Commissione Consiliare (Attività Produttive, Agricoltura, Caccia, Artigianato, Commercio, Pesca, Polizia Urbana e Traffico), espresso nella riunione del 06 marzo 2020;

CONSIDERATO che le associazioni di categoria sono già state sentite nella riunione del 11 febbraio 2020, con conferma on line nell'aprile e maggio del 2021, e nella riunione del 17 maggio 2022, come previsto dal c. 3, dell'art. 43, della Legge Regionale 62/2018, e che hanno espresso parere favorevole all'individuazione delle modifiche ed integrazioni proposte;

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2018, n. 62, "Codice del Commercio";

VISTO il "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 18 dicembre 2017;

DELIBERA

Di approvare le seguenti modifiche al piano comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e al relativo regolamento (DEL. CC n. 129/'17).

Nella scheda integrativa dell'art. 21 "Mercati: localizzazione, caratteristiche e orari.", relativa al "MERCATO ALIMENTARE E NON DEL LUNEDI DI PIAZZA VESPUCCI DI PORTO ERCOLE", vengono modificati i seguenti punti:

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL MERCATO: mq. 1000.

TOTALE POSTEGGI: n. 12, di cui

n. 8 riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore alimentare,

n. 03 riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore non alimentare,
n. 01 riservati ai produttori agricoli.

Le caratteristiche del mercato sono riportate nella planimetria in allegato...

Nella scheda integrativa dell'art. 21 "Mercati: localizzazione, caratteristiche e orari.", relativa al "MERCATO DEL LUNEDI DI PIAZZA VESPUCCI DI PORTO ERCOLE", vengono modificati i seguenti punti:

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL MERCATO: mq. 2.700.

TOTALE POSTEGGI: n. 23, di cui

n. 23 riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore non alimentare.

Le caratteristiche del mercato sono riportate nella planimetria in allegato...

Nella scheda integrativa dell'art. 21 "Mercati: localizzazione, caratteristiche e orari.", relativa al "MERCATO DEL MARTEDI DI PIAZZA DEL MERCATO DI PORTO S. STEFANO", vengono modificati i seguenti punti:

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL MERCATO: mq. 1400.

TOTALE POSTEGGI: n. 16, di cui

n. 11 riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore alimentare,

n. 03 riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore non alimentare,

n. 01 riservato ai disabili in possesso di autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore non alimentare,

n. 01 riservati ai produttori agricoli.

Le caratteristiche del mercato sono riportate nella planimetria in allegato...

Nella scheda integrativa dell'art. 21 "Mercati: localizzazione, caratteristiche e orari.", relativa al "MERCATO DEL MARTEDI DI P.ZA S. ANDREA E DI VIA MAZZINI DI PORTO S. STEFANO", vengono modificati i seguenti punti:

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL MERCATO: mq. 3.200.

TOTALE POSTEGGI: n. 44, di cui

n. 44 riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio per il settore non alimentare.

Le caratteristiche del mercato sono riportate nella planimetria in allegato...

Nell'art. 8 "Norme generali per lo svolgimento dell'attività di commercio nei mercati (e nelle fiere)",

il comma 10, ovvero,

"Ciascun posteggio deve essere occupato per la vendita, anche dagli eventuali "spuntisti", rispettando il settore alimentare e non alimentare, cui è destinato, nonché le eventuali riserve (in via prioritaria). Qualora dunque l'assegnatario di un posteggio riservato risulti assente, o il posteggio non sia stato assegnato, verrà assegnato in via prioritaria ad un soggetto avente i requisiti previsti dalla riserva ed in via secondaria ad altro operatore anche se non in possesso di tali requisiti"

viene così modificato

"Ciascun posteggio deve essere occupato per la vendita, anche dagli eventuali "spuntisti",

rispettando il settore alimentare e non alimentare, cui è destinato, nonché le eventuali riserve. Qualora dunque l'assegnatario di un posteggio risulti assente, o il posteggio non sia stato assegnato, verrà assegnato ad un soggetto avente i requisiti previsti".

Nell'art. 13 "Modalità di registrazione delle presenze" viene inserito il comma 12 ovvero "Il Comando Polizia Municipale fornirà all'Ufficio Tributi ogni tre mesi, la lista degli spuntisti che hanno ottenuto l'assegnazione temporanea dei posteggi occasionalmente liberi".

Dando atto che nel piano vengono inseriti i seguenti elaborati:

- a) Scheda integrativa relativa al "MERCATO ALIMENTARE E NON DEL LUNEDI DI PIAZZA VESPUCCI DI PORTO ERCOLE", con la cartografia redatta dall'Ing. Oreste EGIDI.
- b) Scheda integrativa relativa al "MERCATO DEL LUNEDI DI PIAZZA VESPUCCI DI PORTO ERCOLE", con la cartografia redatta dall'Ing. Oreste EGIDI.
- c) Scheda integrativa relativa al "MERCATO DEL MARTEDI DI PIAZZA DEL MERCATO DI PORTO S. STEFANO", con la cartografia redatta dall'Ing. Oreste EGIDI.
- d) Scheda integrativa relativa al "MERCATO DEL MARTEDI DI P.ZA S. ANDREA E DI VIA MAZZINI DI PORTO S. STEFANO", con la cartografia redatta dall'Ing. Oreste EGIDI.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 30 DEL 24-05-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE .RISTRUTTURAZIONE DEI MERCATI SETTIMANALI DI PS STEFANO E DI PORTO ERCOLE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Vincenzo Della Monaca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 30 DEL 24-05-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE .RISTRUTTURAZIONE DEI MERCATI SETTIMANALI DI PS STEFANO E DI PORTO ERCOLE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24 DEL 17-05-2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA TAR TOSCANA N. 334/2022

L' Assessore Settimo Zolesi propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

- il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

- al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure

idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Dato atto che in data 01.04.2022 l'Avv. Paolo Bianco ha trasmesso a questa Amministrazione la Sentenza n.334/2022 emessa dal TAR Toscana l'08.02.2022 con la quale, nel ricorso iscritto al N. 142/2018 REG. GEN, gli attori hanno ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento della somma di euro 2.000,00 oltre spese generali Iva e Cap, così come dettagliatamente descritto nel preavviso di parcella n 14/2022 prodotto e di seguito analiticamente riportato:

onorari di giudizio liquidati	€	2.000,00
spese generali 15%	€	300,00
CAP 4%	€	92,00
IVA	€	526,24
Contributo unificato 50%	€	325,00
TOTALE	€	3.243,24

Vista l'allegata relazione a firma del Dirigente dell'Area Tecnica

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza allegata ammontante a € 3.243,24 sopra indicato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “ i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visto: - il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di richiamare le premesse e gli allegati ALL "A" e ALL "B" rispettivamente Sentenza TAR 334/2022 e Relazione a firma del Dirigente dell'Area Tecnica quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n.1366/2021 emessa dal TAR Toscana

4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € 3.243,24 grava sul capitolo 169000 " quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A – sentenze esecutive" bilancio 2022 – 2024 – piano dei conti 0103.1.110;

6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma derivante da sentenza e riconosciuta con il presente atto;

7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.

8) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24 DEL 17-05-2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA TAR TOSCANA N. 334/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **17-05-2022**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24 DEL 17-05-2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA TAR TOSCANA N. 334/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **17-05-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.